Notiziario annuale
a diffusione interna
della Sezione di Pianezza
del Club Alpino Italiano.
Pera mòra viene consegnato
gratuitamente a tutti i Soci
e sostenitori del C.A.I. Pianezza.
Esso si avvale della
collaborazione gratuita
di tutti i Soci.
Gli articoli non firmati
si intendono della redazione

pera mòra

REDAZIONE - Luca Borelli, Pietro Campanella,
Alberto Fiorentini, Germano Graglia, Diego Picco, Achille Torchio

CAI - Sezione di Pianezza - Via Moncenisio, 1 - 10044 Pianezza

Numero 120
Anno 34
gennaio, dicembre 2010

sommario

2 Editoriale
3 Programma 2010
5 Note dalla segreteria
6 Momenti di vita sociale
7 Verbali del Consiglio direttivo
15 Attività invernale
16 Scialpinismo 2008-2009. Che annata! Che inverno!
21 Gruppo sci nordico
22 CAI e MTB, finalmente esistiamo!
23 LiguRaid 2009
27 Con gli Evergreen
29 Considerazioni di un aspirante AE
31 Con le scuole di Pianezza sul masso Gastaldi
32 Programma "Serate a tema"
34 Vertical rock
36 Alpinismo giovanile 2009
37 Serata aquilotti 2009
39 Quattro comuni per una Dora...
42 Un amico chiamato paese
44 Alcune nostre attività
62 Attività sezionali
64 Cara amica Adriana

Foto di copertina:
1 - Arrampicare a M. Strutto
2 - MTB nel Roero
3 - Adriana
4 - Il bivacco Sigot

boll 120 imp.indd 1 27/11/09 10:47

EDITORIALE

Considerazioni

Cari soci,
come sapete l'assemblea di marzo prima, e il consiglio direttivo poi mi hanno rieletto per altri tre anni alla guida della nostra sezione.
È difficile riassumere in poche righe tutte le attività svolte in un anno, il 2009, ancora più frenetico del solito.
Abbiamo affrontato importanti trasformazioni e altre sono in corso.
Sicuramente la più gravosa è stata il cambio di sede.
A tal proposito un doveroso ringraziamento va al Comune di Pianezza, al Sindaco e alla Giunta che si sono fatti carico di tutte le incombenze per l'adeguamento e la sistemazione dei locali della nostra nuova sede di via Moncenisio 1.
Vorrei ringraziare inoltre i componenti del consiglio direttivo, i revisori dei conti e tutti quelli che hanno collaborato in vari modi all'attività associativa sia a livello propositivo sia a livello operativo. Notevole è stato l'impegno profuso dai soci a vantaggio della sezione, disponibilità che sicuramente sottrae tempo alla famiglia, come pure agli interessi personali e talvolta alle esigenze lavorative.
L'attività svolta dal direttivo è tutta sintetizzata nei verbali leggibili all'interno del nostro bollettino.
Con l'occasione comunque voglio sollecitare altri soci ad impegnarsi in prima persona con nuove energie affinché la fatica venga adeguatamente ripartita.
È evidente a tutti che il CAI si sta trasformando; l'obiettivo prioritario che ci si pone da qualche tempo è di aumentare la sicurezza nelle frequentazione della montagna e durante le nostre attività avendo cura, nel contempo, di salvaguardare la spontaneità e il piacere di stare insieme nelle nostre uscite e ponendo nello stesso tempo l'attenzione a comportamenti sempre più responsabili.

Un particolare ricordo personale va alla nostra Adriana che per anni è stata la segretaria nonché l'anima del CAI di Pianezza. Da tempo sapevamo che non stava bene ma tutti speravamo in una soluzione positiva dei suoi problemi. Benché consapevole che le forze la stavano abbandonando aveva, come sempre, lavorato per noi; tutto come al solito, nei minimi particolari, per non lasciare nulla in sospeso e di incompiuto.
Il futuro ci farà meglio capire ed apprezzare quello che ci ha dato e ci ha lasciato in eredità.
Ora sei libera e felice fra le tue amate montagne; sicuramente cammineremo sempre insieme con passo tranquillo e la calma della tua voce.
Ciao Adriana!

Il Presidente
Piercarlo Rabezzana

boll 120 imp.indd 2 27/11/09 10:47

Programma 2010

Gennaio

10 Valmeinier (sci pista)
17 Scuola di sci Monginevro (sci pista)
17 Groscavallo (sci di fondo) - Fiorentini, Ponte
23 Balme, “Triathlon invernale” (racchette, cascate di ghiaccio, merenda) - Croce
24 Albiez (sci di pista)
24 “Giocando con la neve” (alpinismo giovanile, racchette - esercitazione ARVA)
24 “Gita per Adriana” Pitre de l’Aigle Val Chisone (sci alpinismo MS)
Contin, Di Noia, Pronzato, Rizzi
30/31 Ceresole Reale (sci di fondo) - Fiorentini, Ponte
31 Scuola di sci Monginevro (sci pista)

Febbraio

7 St. Francoise Longchamps (sci di pista)
7 Tantanè Valtournanche (sci alpinismo MS) - Ballor, Belloni, Cocordano
13/14 Capanna Mautino (sci di fondo) - Fiorentini, Ponte
14 Scuola di sci Monginevro (sci pista)
21 La Toussuire - La Sybelle (sci di pista)
21 “Giocando con la neve” (alpinismo giovanile, racchette)
21 Corno Bianco Valle di Lanzo (sci alpinismo) - Marchisio, Poma, Pronzato
28 Scuola di sci Monginevro (sci pista)

Marzo

7 Serre Chevalier (sci di pista)
13/14 Queyras (zona di St. Veran) (sci alpinismo BS) - Belloni, Contin, Mattutino
14 Scuola di sci Monginevro (sci pista)
21 Les Karellis (sci di pista)
21 “Passeggiamo tra i monti” (alpinismo giovanile, escursionismo)
27 Collina Morenica di Rivoli (MTB - uscita tecnico/didattica) - Belloni
28 Scuola di sci Monginevro (sci pista)
28 Traversata Claviere-Bardonecchia Val Susa (sci alpinismo MS/BS)
Ballor, Somano, Rizzi

Aprile

10 Orelle (sci di pista)
11 Scopriminiera di Prali (alpinismo giovanile)
11 Laghi di Ivrea (MTB) - Croce
18 Viso Mozzo Valle Po (sci alpinismo BS) - Marchisio, Mattutino, Di Noia, Poma
25 Vertical Rock (arrampicata, alpinismo giovanile)
Dal 30 aprile al 2 maggio
Tour del Grigioni (San Bernardino - Svizzera) (sci alpinismo BSA);
Ballor, Marchisio, Somano

boll 120 imp.indd 3 27/11/09 10:47

Maggio
2 Roero (MTB) - Gili
8 Valceronda (MTB) - Fiorentini
9 Vertical Rock (arrampicata)
15/16 Blinnenhorn o Arbola Val Formazza (rif. Mores) (sci alpinismo BSA) – Belloni, Cocordano, Mattutino
16 Zerbion (escursionismo) - Fiorentini
23 Vertical Rock (arrampicata)
23 Parco fluviale del Po (MTB) - Nozza, Brida
29 Rocca Barale "Triathlon estivo" (escursionismo, arrampicata, merenda) - Croce
Dal 29 aprile al 5 giugno
Trekking in Aspromonte (escursionismo) - Trovò

Giugno
6 Anello del Monte Beigua (MTB) - Di Noia
13 "Pedaliamo insieme" (alpinismo giovanile, MTB)
13 Festa dell'Intersezionale
20 Bellavarda (escursionismo) - Fiorentini
27 Colomion, Forte Bramafam (MTB) - Gili

Luglio
4 Laghi di Roburent (escursionismo) - Torchio, Graglia
11 "Passeggiamo tra i monti" - Val di Rhemes, Rif. Benevolo (alpinismo giovanile, escursionismo) - Dinato, Picco
18 Col des Sollieres (MTB) - Belloni

Settembre
5 Fauniera, Gardetta (MTB) - Torchio, Gargano
12 "Arrampica giocando" (stage arrampicata per bambini)
12 Fond d'Aussois (escursionismo) - Dinato
19 Chiot la Sella (MTB) - Belloni, Fiorentini
26 "Arrampica giocando" (stage arrampicata per bambini)
26 Monte Fallere (escursionismo) - Fiorentini

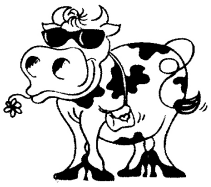
Ottobre
3 Colle della Dieta (MTB) - Croce
3 Gita Intersezionale
10 Castagnata
16 S. Giorgio, Pietraborga (MTB) - Baudino
17 Forte di Bard (arrampicata, alpinismo giovanile) - Ponte, Fiorentini

Novembre
14 "La grotta" (alpinismo giovanile, speleologia)
21 Pranzo sociale

Dicembre
12 "Passeggiamo tra i monti" (alpinismo giovanile, escursionismo)

boll 120 imp.indd 4 27/11/09 10:47

Note dalla segreteria



Quest'anno la segreteria ha subito una grande perdita: la nostra amata segretaria Adriana ci ha lasciati. Ma non temete ci stiamo organizzando per far funzionare la segreteria in modo efficiente come lo era quando c'era lei.

Tesseramento: il numero dei soci è pressochè invariato (una lieve diminuzione).
Pera mora news: a partire da agosto questo piccolo deplian che è un modo semplice, veloce e poco costoso per informare i soci, e non solo, sulle attività e le novità della nostra sezione mese per mese. Viene inviato tramite e-mail e si può trovare stampato in sede l'ultimo giovedì del mese.
Programma gite: le gite si sono svolte regolarmente e in modo soddisfacente durante tutto l'anno. Grazie al bel tempo. Quest'anno l'inverno è stato particolarmente buono con gli amanti della neve.
Trekking: in programma c'erano l'Isola d'Elba, il Tour Grigioni e la settimana al Gran Sasso d'Italia, annullata a causa del terremoto.
Stage: Scuole elementari, arrampiacata bambini, Vertical Rock si sono conclusi con grande soddisfazione e un notevole numero di partecipanti.
Evergreen: proseguono regolarmente le uscite del mercoledì capitanate dai coniugi Panero.
Alpinismo giovanile: da ottobre una domenica al mese c'è una gita a misura di bambini. Le attività proposte sono numerose per il nuovo calendario.
Nascite: i nostri soci continuano a darsi "da fare"

Il calendario delle attività del 2010 è ricco e lo potrebbe essere ancora di più se ci fossero più persone ad apportare le loro idee e proposte.

Tesseramento 2009

Soci ordinari n. 298
famigliari n. 146
giovani n. 98

Per un totale di n. soci 542

Si apprende nella riunione Intersezionale di lunedi 21 gennaio 2009 che il nostro Socio, nonché vicepresidente, Alberto Fiorentini è stato ammesso, dopo un primo esame di filtratura, a pieno titolo ai corsi per accompagnatori di escursionismo. Auguri e. avanti così, bravo Alberto.

boll 120 imp.indd 5 27/11/09 10:47

Momenti di vita sociale

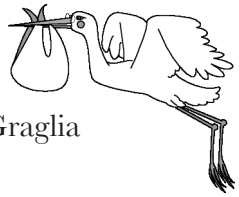
Riceveranno l'aquilotto d'oro i Soci venticinquennali:

Balocco Massimo
Girard Giuliano
Mensio Davide
Miglietta Gianni
Orlandi Claudio

I nostri Soci sposi nel 2009

Il 7-9-2009 si sono uniti in matrimonio Stella Marchisio e Christian Core
Il 27-9-2009 si sono uniti in matrimonio Alessandro Della Noce e Tiziana Polibio

Nell'anno 2009 sono nati:



Tommaso, nipote di Fiorenza Saglia
Paolo, figlio di Stefano Granzino
Chiara, figlia di Renzo e nipote di Germano e Adriana Graglia

Ci hanno preceduto:

12-3-2009 Vincenzo Genova nonno di Paola Manzon
17-7-2009 Gino Balocco, papà di Massimo
31-7-2009 Pierino Rollero, papà di Maria
30-8-2009 Clara Marangoni ved. Tromboni, mamma di Anna
13-10-2009 Adriana Bonicatto, moglie di Germano Graglia

Tesseramento 2010

soci ordinari euro 37
soci famigliari euro 19
soci giovani euro 13 (nati nel 1992 e seguenti)

I nuovi Soci devono aggiungere euro 4 per tessera, distintivo, ecc.
Nella quota per ciascun socio è compresa l'assicurazione antinfortunistica.

boll 120 imp.indd 6 27/11/09 10:47

Tutto quanto si è detto e proposto al Consiglio Direttivo del C.A.I. Pianezza

Riunione del direttivo del 3 novembre 2008
Presenti: *8* ***- Assenti:*** *5*

Comunicazioni del Presidente: Rabezzana ha presenziato alle celebr/zioni del 1° novembre con apprezzamento del sindaco. Pranzo sociale: confermata la prenotazione 80/100 persone. Ginnastica presciistica: inviare e-mail ai soci per partecipare ai mesi residui del trimestre a 40 €. Serata del gennaio per gli aquilotti: occorre inviare le lettere, trovare un coro e inviare comunicazione ai premiati. Programma della serata: Presentazione attività 2009, premiazione, coro, rinfresco.
Materiale sociale: bisogna sostituire 2 mezze corde. E' stato aquistato il casco per Alfredo in sostituzione di quello danneggiato alla Barale.
Feste natalizie: bisogna organizzare la lotteria.
Proiezioni: il programma è definito.
Materiale: Il materiale viene noleggiato previo versamento cauzione. Il noleggio nelle gite sociali si pagherà solo per i Pips.
Proiettore: bisogna sostituire il vecchio proiettore; se ne occupa Borelli.
Relazione riunione intersezionale: Assicurazioni infortunio soci: si è coperti dal 1° gennaio fino al marzo o dal momento del rinnovo. Nel prossimo anno oltre alla gita intersezionale ci sarà anche la gita interregionale a settembre. 8 settembre ad Arpj , colle della Croce. Festa intersezionale Lago Lanna (Sauze) il 14/06/09. Comunicazioni da rendere note dal GR al presidente vengono comunicate al direttivo. Costo per le gite ai non soci 4 € e 2 € per minori definito dall'intersezionale. Relatore Fiorentini.

Riunione Direttivo del 1 dicembre 2008
Presenti: *10* ***- Assenti:*** *3*

Il presidente relaziona sulla ginnastica (18 persone) incassati 880€ (Zorio 720 + 440 paestra).
Dal Comune è arrivata la fattura per la sede 2006/2007 per un totale di 930,23 €.
Caglio ha offerto un viaggio per la lotteria.
Pranzo sociale: 66 partecipanti.
Coro Valsangone ha risposto (invito 13 dicembre a Giaveno) bisognerà contattarlo per il programma.
Prenotato il salone delle feste per il 23 gennaio.
Acquistate 2 corde da 60 mt.
Spedito lettere per gli aquilotti d'oro.
E' arrivato il programma per il trekking dell'isola d'Elba. Bisognerà raccogliere le adesioni.
29 marzo 2009 a Vercelli incontro associazioni Piemontesi.
Gita ITS a Rapallo – rimessi 455 € circa. 255 € se li carica Bussoleno e 200 € a carico dell'intersezionale.
Intersezionale di Alpignano del 24 novembre: la scuola Giorda ha chiesto di fare un corso per aiuto istruttori di alpinismo ed avrebbero bisogno di una sede per le lezioni teoriche (mercoledì 10/6 – 24/6 – 8/7). Il debito cartine transfrontaliere sta lentamente diminuendo.

boll 120 imp.indd 7 27/11/09 10:47

Si propongono delle magliette per alpinismo giovanile e Vertical Rock.
Borelli: nuovo regolamento per il noleggio del materiale sociale. Si discute sulle caparre per il materiale più costoso.

Riunione Direttivo del 12 gennaio 2009
Presenti: *9* ***- Assenti:*** *4*
Spettacolo del 23/1 – il coro manderà programma; rinfresco: ci si divide i compiti. Si preparerà una scaletta.
Rabezzana ha pagato l'affitto della sede per due anni 2006/2007 (930,23 €).
Questanno per lo sci di pista siamo consocisti con Valdellatorre e Marina sport. La prima gita è andata bene.
Rabezzana relaziona sull'ultima riunione della commissione sport. Quasi sicuramente il CAI si dovrebbe trasferire alla Benefica. Ci dovrebbe essere un locale in comune (salone) e 7 stanze da dividere tra le varie associazioni. Si decide di fare una lettera per chiedere un colloquio con il sindaco e l'assessore allo sport per chiedere chiarimenti.
Borelli relaziona sulle nuove assicurazioni CAI.

Riunione Direttivo del 2 febbraio 2009
Presenti: 12 ***- Assenti:*** 1
Bonicatto fa notare che l'integrazione assicurativa deve essere fatta all'atto del rinnovo. Aspettiamo chiarimenti per vedere se si può fare anche dopo.
Se si cambia programma delle gite bisogna avvisare la Sezione nella figura del Presidente.
Ieri la gita a Nevache è andata bene (pullman 40 persone).
Nuova sede: visione del progetto. La nostra stanza è 5x6 mt. Si discute su come sistemare tutto. Si mette ai voti e viene approvata anche se con molti dubbi.
Parco Dora: Graglia illustra il percorso che dovrebbe partire da Pianezza. Propone di partire da Gorisa. Il CAI interverrà anche se in programma ci sono altre attività. Gili e Rabezzana cercheranno di fare un programma e coinvolgere anche il Comune.
Organizzazione Assemblea Generale: preparare una relazione delle varie commissioni. Si fa una indagine su chi si ricandida e candida. Si propone di invitare i candidati alla prossima riunione del direttivo.
Graglia illustra le norme regionale per gli sport invernali. Per lo sci fuori pista (art. 30) sono necessari ARVA, pala e sonda. Si pensa di acquistare una sonda per le gite sociali.
Si legge l'appunto di Contin per far conoscere il nuovo regolamento del noleggio materiale. Borelli e Fiorentini provvederanno a stilare un regolamento.
Relazione ISZ del 19/1 a Pianezza. Rivista Muntagne Noste (critiche, ecc.). Proposta di un quaderno che racconti l'alpinismo in Valle Susa.
Graglia ricorda che la Scuola Giorda verrà a tenere delle lezioni presso la nostra sede. Bisogna prenotare il salone.
Progetto giovani: Rabezzana ha inutilmente cercato Savarino.
Gili non ha apprezzato l'intervento di Graglia alla serata dei cori.

Riunione Direttivo del 2 marzo 2009
Presenti: Rabezzana, Borelli, Contin, Picco, Torchio, Gili, Graglia, Bonicatto, Fiorentini. Porzio, Gargano, Pochettino (uditori)
Assenti: Campanella (giustificato)
Il Presidente da lettura della lettera di ammissione al corso di accompagnatore di escursionismo di Alberto Fiorentini. Lettera Cai per l'attribuzione del numero dei delegati: due Rabezzana rende

boll 120 imp.indd 8 27/11/09 10:47

noto che gli è pervenuta la lettera del verbale della riunione della Commissione Cultura (prima volta).
Assemblea Generale: decadono tutti i componenti del direttivo. Si discute su come compilare la scheda di votazione (con nomi o non). Si decide per i nomi con una casella accanto da sbarrare. Componenti del direttivo: si decide per tredici. Preparare la delega e la convocazione dell'Assemblea. Graglia propone di fare un foglio di relazione della riunione del direttivo da appendere in bacheca.
Rabezzana relaziona sul progetto "Un amico chiamato paese". Il suddetto incontra parecchie difficoltà a causa della mancanza di iscritti (per il momento solo 3). Gili illustra il progetto. Le associazioni coinvolte sono: Cai, Ecovolontari, Amici del Castello, Musicando. Impegnerebbe 10 sabati per due ore. Forse è questa la causa delle difficoltà
Organizzazione Passeggiata Parco della Dora: 8 marzo. Graglia fa notare che ci sono parecchie manifestazioni riguardanti la Dora: Concorso fotografico, Collegno il 1 marzo, ecc. La passeggiata si svolgerà da Pianezza ad Avigliana. Graglia illustra il volantino che descrive tutta la camminata ed i luoghi che si visiteranno.
Organizzazione nuova sede. Sabato scorso il Comune doveva controllare i lavori, se tutto è a posto dovrebbero darci le chiavi. Borelli presenta un progetto su come sistemare tutti i mobili. Per l'arredamento del Salone bisognerà accordarsi con le altre Associazioni. Graglia fa presente che sarebbe utile accordarsi per un comodato e soprattutto per avere la sicurezza del salone il giovedì sera.
Fiorentini relaziona sull'uscita di fondo ad Asiago (8 partecipanti).
Bonicatto relaziona sulla ginnastica (deficit di circa € 400). Purtroppo a causa della palestra di arrampicata siamo quasi obbligati ad affittare la sala.
Prossima riunione lunedì 6 aprile (nuova sede?)

Riunione Direttivo del 16 marzo 2009
Presenti: *9* - ***Assenti:*** *4*
Conduce la riunione del direttivo Luca Borelli.
Elezione del Presidente: unico candidato Piercarlo Rabezzana che viene riconfermato per altri tre anni. Si fa notare che il Presidente dovrebbe delegare maggiormente i membri del Consiglio Direttivo a partecipare alle riunioni pubbliche.
Elezione dei vice-presidenti: si ricandidano Luca Borelli ed Alberto Fiorentini che vengono riconfermati.
Segreteria: Adriana Bonicatto, Clara Puglisi.
Tesoriere: Eleonora Ponte
Consulente fiscale: Maria Luisa Tealdo
Revisori dei conti: Nadia Castagno, Mario Dinato, Osvalda Frigerio
Commissioni:
Alpinismo: Contin, Di Noia
Palestra di arrampicata: Genova, Savarino
Referenti scuole di Pianezza: Graglia, Rabezzana
Escursionismo estivo: Dinato, Fiorentini, Pochettino, Torchio
Arrampicata: Borelli, Fiorentini, Graglia, Mazzetto, Picco
Spettacoli: Borelli, Campanella, Dinato, Picco
Attività invernali:
Sci alpino: Rabezzana, Porzio
Sci di fondo: Fiorentini, Ponte
Cascate: Croce, Graglia
Sci alpinismo: Ballor, Contin. Cuatto, Santini

boll 120 imp.indd 9 27/11/09 10:47

Biblioteca e videoteca: Alessandria, Borelli, Picco
Materiale sociale: Borelli, Fiorentini, Picco
Stampa e propaganda: Borelli, Campanella, Castagno N., Fiorentini, Gili, Graglia, Picco, Porzio
Rappresentanti Intersezionale ed LPV: Borelli, Fiorentini, Rabezzana
Sede Sociale: Picco, Torchio
Ciclo alpinismo: Fiorentini, Gili, Torchio
Masso Gastaldi: Campanella, Gili, Graglia, Torchio
Alpinismo Giovanile: Borelli, Picco, Santini
Pubbliche Relazioni: Graglia, Rabezzana
Naturalmente le persone non presenti alla riunione dovranno dare il loro consenso e potranno anche inserirsi nuovi nominativi.

Riunione Direttivo del 6 aprile 2009
Presenti: *13* ***Assenti:*** *0*
Preambolo del Presidente che auspica una fattiva collaborazione per il prossimo triennio. Il pullman per l'isola Palmaria verrà a costare € 17 per 40 persone oppure € 14 per 50 più € 6,50 per il traghetto. Si stabilisce il prezzo di € 24 a persona.
Rabezzana ha telefonato al Presidente del Cai dell'Aquila. Situazione molto brutta, sarà difficile riuscire a portare a termine la settimana programmata. Ci aggiorniamo al prossimo direttivo.
Marina Gallo ha avuto un incidente in MTB domenica durante la sociale. Si consiglia di fare denuncia. Rabezzana si incarica di far compilare il modulo.
Regolamento Generale e Statuto viene adottata la numerazione araba.
Corso per Guide locali organizzata dal Comune. Non si partecipa
Agenda 21 (sempre organizzato dal Comune) Gili consiglia di partecipare.
Domenica 17 maggio. Porte Aperte alla Cultura. Apertura del Masso Gastaldi.
8 Aprile. Inaugurazione Parco della Pace.
I delegati per le Assemblee del Cai sono: Rabezzana, Fiorentini.
Giovedì 16/4: riunione in sede per coordinare gli incontri con le Scuole elementari.Il Comune precisa che il salone della nuova sede non può contenere più di 40 persone. Se si ha bisogno di uno spazio più ampio bisogna contattare il Comune.
Il Presidente comunica che ci verrà consegnato al più presto un locale magazzino in comune con i Brandeburghesi e Foto Click.
Inoltre il Comune dovrà sistemare nuove serrature e la buca delle lettere.
Si parla dell'acquisto di materassi per la palestra di arrampicata. Fiorentini ha chiesto un preventivo. La palestra viene poco usata. Dovremo fare il collaudo e pubblicizzarla.
Proiezione del 30/4 anticipata al giovedì precedente. Graglia raccomanda di mandare le foto delle gite per il prossimo bollettino.
Bonicatto raccomanda di non sopprimere le gite, ma eventualmente di sostituirle.
Campanella propone un ristorante a Bruzolo per il pranzo sociale del 15 novembre. Occorre far fare un preventivo.
Si raccomanda ai rappresentanti delle varie Commissioni (Cultura, Sport, Ambiente, ecc.) di relazionare sugli incontri.
Pannello storico: posizionare o smembrare, ci penseremo
Posizionare la bacheca in sede.
Fiorentini relaziona sulla riunione ISZ del 9 marzo a Bussoleno.
La tendenza è di avere titolati a condurre le gite il che creerà parecchi problemi.
La nostra sezione non ha titolati. Fiorentini sta facendo il corso per escursionismo.
Belloni inizierà il corso di MTB:

boll 120 imp.indd 10 27/11/09 10:47

La gita autunnale dell'ISZ si svolgerà a Cervo San Bartolomeo.
Per quanto riguarda il libro sulla Val Susa per il momento si decide di accantonare il tutto.
Fiorentini consegna la bozza del Bilancio 2008 fornito da Ponte. Bisognerà controllarlo e farlo vedere ai Revisori dei conti. Si propone inoltre di fare un bilancio preventivo per il 2009.
Progetto Giovani: sabato si è raggiunto il numero di 11 ragazzini. Prossimo incontro in grotta. Gili propone un uscita sul Masso montando la via ferrata. Data prevista 23 maggio. Bonicatto propone di prendere in considerazione almeno una gita per bambini da 0 a 6 anni.
Rabezzana chiede come regolarsi per il rimborso a chi frequenta i corsi. Se ne parlerà il prossimo direttivo.

Riunione del direttivo del 4 maggio 2009
Presenti: *8* ***Assenti:*** *5*
Comunicazioni del Presidente: il Presidente non comunica perchè assente.
Sede: Picco è impegnato con il lavoro. Appena possibile si dedicherà alla sede.
Scuole elementari: Proseguono gli incontri sul Masso Gastaldi. Per ora tutto bene grazie ai numerosi volontari impegnati. Proseguiranno per tutto il mese di maggio.
Durante un sopralluogo sul Masso si sono notate diverse crepe dovute al terremoto. Si decide di avvisare in Comune. Il Comune dovrebbe anche provvedere a ritirare gli sfalci ammucchiati durante la pulizia di sabato scorso fatta dai soliti volontari.
Chiavi vecchia sede: chi le ha ancora deve restituirle.
Sostituzione Presidente: Intersezionale: è andato Fiorentini
Commissione Sport, martedì sera, nessuno disponibile.
Un paese per amico, sabato pomeriggio, relaziona Gili. Sempre per un paese per amico, dovrebbero confermare se montare la ferrata sabato 23 maggio.
Domenica 17 maggio si svolgerà Pianezza Città d'Arte. Chi andrà sul Masso Gastaldi a rappresentarci? A tale scopo si parla anche di procurarci dei cartelloni pubblicitari per tali manifestazioni.
Vertical Rock: non se ne parla perchè mancano i responsabili.
Masso Gastaldi: Gili propone un incontro nel mese di giugno con l'Assessore Genova per definire come improntare il progetto di salvaguardia e soprattutto per sapere come disporre dell'eventuale contributo. Bisognerà anche decidere come improntare il lavoro e su quali forze contare.

Riunione del direttivo dell'8 giugno 2009
Presenti: *13* ***- Assenti:*** *0*
Progetto Masso Gastaldi. Introduce Gili spiegando dell'invito dell'Assessore Genova a preparare un progetto lavori al quale seguì un incontro a metà del 2008 ed a metà maggio di quest'anno cercando di concludere. L'Assessore Genova, presente al direttivo, spiega che l'anno scorso non c'erano i soldi in bilancio mentre ora c'è uno stanziamento di circa € 15.000 da usare al più presto. Anche in Regione censiranno il Masso ed è in previsione una legge per la salvaguardia dei Massi erratici. Anche qui si potrebbe chiedere un contributo. Per prima cosa bisogna preparare un progetto lavori interpellando un geometra (Truccero o altri). Graglia fa presente di chiarire bene gli aspetti antinfortunistici. Genova suggerisce un incontro Truccero/Appiano per un sopralluogo. Si nominano due incaricati: Gili, Rabezzana Picco chiederà un preventivo per quanto riguarda l'impianto elettrico:
Rabezzana relaziona sulla riunione delle Associazioni.
Si è concordato di fare un cancello esterno (spesa prevista € 400).
Il magazzino da bonificare dall'amianto è quasi disponibile. Sarebbe da dividere tra tre Associazioni. Bonicatto suggerisce di informarsi bene sull'affitto. Si sono divise le spese per l'impianto sonoro/audio (167:3).
L'AVIS ha inviato un invito per i 55 anni di fondazione. Abbiamo acquistato 30 biglietti. Hanno

boll 120 imp.indd 11 27/11/09 10:47

anche chiesto un aiuto per il trasloco. Settimana al Gran Sasso: diamo lettura della lettera dell'albergo impossibilitato a riceverci a causa del G8. Abbiamo anche dovuto disdire la visita al laboratorio.
Restituito i bollini 2008 al Cai centrale.
Ordinato sacchi lenzuolo rifugio da usare come materiale promozionale.
Bonicatto legge la lettera del Cai Milano sulle nuove disposizioni per gli indirizzi.
Rabezzana propone di offrire il viaggio pullman per la gita del 28 giugno ai bambini che hanno partecipato al progetto "una città per amico".
Di Noia ha inviato una lettera facendo presente che per motivi di salute non potrà condurre le gite proposte in calendario. Si cercherà di sostituirlo.
Graglia da lettura della lettera in Comune relativa agli incontri delle Scuole elementari sul Masso.
Vertical Rock. Tutto bene. Effettuate tutte tre le uscite.
Un paese per amico: bisognerà preparare un progetto per il prossimo anno.
Gili propone di finalizzarlo di più all'attività Cai.
Fiorentini relaziona sull'incontro ISZ del 4/5.Si è parlato della gita ISZ a Sauze. Sul Convegno di Vercelli: legge sullo sci fuori pista. Sulle cartine transfrontaliere: qualche creditore ha rinunciato quindi il debito diminuisce.
Prossimo anno il bollino non aumenta.
Prossima riunione a Sauze il 29 giugno.
Fiorentini propone un incontro con gli istruttori della Scuola Giorda per un aggiornamento sulle nuove tecniche di arrampicata. Approvato all'unanimità.
Si è deciso di prenotare la palestra per il prossimo anno previa disponibilità dell'istruttore.
Pranzo sociale: Campanella propone un ristorante a Bruzolo. Bisognerà provarlo.
Marisa Campanella propone di chiedere un preventivo per un calendario 2010 da vendere ai soci:
Fiorentini chiede di stabilire il rimborso spese per il corso di accompagnatore di escursionismo ed MTB. La sezione decide di rimborssare l'iscrizione ed il pernottamento.
La riunione si chiude alle ore 00.45

Riunione del direttivo del 6 luglio 2009
Presenti: *12* ***- Assenti:*** *1*
Il Presidente distribuisce la posta di questo ultimo periodo (riviste, ecc):
Rendiconto della gita al Grand Lac (51 partecipanti) Entrate € 567,50 Uscite € 480. Ai bambini la gita è stata offerta gratis.
Inviato codice IBAN a "Scarica la carica" per l'accredito di € 450 per arrampicata scuole elementari.
Il gruppo di soci partito domenica per le Dolomiti è stato inserito come gita sociale. In questo modo sono assicurati come anti-infortunistica.
Ginnastica pre-sciistica. Rabezzana ha contattato Quartarella per la ginnastica (se non può lui si incarica di trovare un sostituto) € 25 per sera (2 ore). Inoltre lo sci club Alpignano non hanno più la disponibilità della palestra ed hanno chiesto se possono venire da noi.
Prenotare la palestra in Comune.
Picco considera la possibilità di fare dei volantini integrativi sulle attività della Sezione.
Una stampante A4 costa € 200 e per le cartucce colore altri € 200 per colore per circa 5000 copie.
Bonicatto fa presente le difficoltà per le attività mensili (continuamente variate) ma come volantinaggio per occasioni particolari sarebbe utile. Graglia e Campanella si sono informati dalla tipografia Borra per la stampa di una locandina € 1,50. Graglia si è inoltre informato per un calendario a colori n: 250 calendari= € 980. Troppo caro. Fiorentini fa presente che i tempi e le tecnologie cambiano. Bisognerebbe convocare la redazione e discuterne.
La redazione decide di ritrovarsi giovedì 9 alle ore 20,30.
Progetto Masso Gastaldi.

boll 120 imp.indd 12 27/11/09 10:47

Il 19 giugno si sono ritrovati al Masso i responsabili del Comune ed il Cai per stilare un progetto. Si è parlato di mettere un mancorrente vuoto dove far correre i fili elettrici ed altre cose. Per poter prendere decisioni si attende il progetto definitivo.
Si propone di organizzare alcune serate di proiezioni al Cai in occasione del Settembre Pianezzese. Entro il 10 luglio si presenterà il progetto "un paese per amico 2009/2010. Gili propone che ogni associazione si assuma la responsabilità di condurre almeno tre incontri.
Lo Statuto Sezionale è stato approvato. Continueremo l'iter per il riconoscimento giuridico chiedendo a Geninatti.
Fiorentini relaziona sulla gita di domenica agli Ecrins e fa notare che purtroppo c'è stata una disgregazione perchè si sono formati troppi gruppi non coordinati fra di loro. L'esperienza insegni, bisognerà organizzarsi meglio. A tale scopo contatteremo la Scuola Giorda per due serate di aggiornamento sull'Alpinismo e su Roccia e sulla conduzione gite.
Fiorentini relaziona sull'ISZ di Sause.
A Vercelli hanno detto che l'assicurazione probabilmente aumenterà. Si paventa l'ipotesi che non si ottenga più il contributo dallo Stato. Graglia comunica che mercoledì un gruppo di soci provvederà a ripulire la via Intersezionale alla Sacra.

Riunione Direttivo del 7 settembre 2009
Presenti: *11* ***- Assenti:*** *2*
In assenza di Rabezzana prende la parola Borelli come vice-presidente.
Adelaide Trovò propone per il programma del prossimo anno un trkking in Aspromonte e ne illustra i vari punti. Le adesioni entro i primi di ottobre senza impegno definitivo. La proposta viene accettata all'unanimità.
Fiorentini parla dell'aggiornamento dei capi gita e degli accordi con Enrico (capo della Scuola Giorda). Si discute se tenere il corso a Pianezza e non a Giaveno. Venerdì 25/9 data ipotetica per l'incontro. Per la teoria un giovedì sera, data da definire.
Rabezzana relaziona sulla gita al Colle di Bard. Siamo andati in perdita (costi del pulman) per colpa di persone che non sono venute e non hanno pagato. Si stabilisce che chi si iscrive alle gite deve pagare all'iscrizione.
La pre-sciistica inizierà il 2/10 e parteciperà anche lo sci club di Alpignano.
Per il progetto Masso Gastaldi: Truccero deve ancora iniziare le misurazioni.
Fiorentini illustra le clausule per il riconoscimento giuridico, fornite da Geninatti.. Marisa Bertini parla del capitale bancario occorrente per richiedere il suddetto riconoscimento. Si prende come esempio il CAI di Lanzo e tutte le richieste inoltrate dal medesimo. Comunque ci sono ancora molte cose da chiarire.
Settembre Pianezzese: Gili parla delle proiezioni in sede, un giro in MTB e l'arrampicata sul masso. Si decide di aprire il masso ma senza far arrampicare. Si parla del pagamento della SIAE (anche per le serate dell'ultimo giovedi del mese). Campanella prova a vedere sul sito per eventuali sanzioni e Rabezzana si informa in sede SIAE. Fare foglio scarico responsabilità per la gita in MTB ai massi di Pianezza di sabato 19/9.
Correzione data escursione gita Intesezionale non l'8/9 mail 27/9.
Progetto giovani: Gili distribuisce il calendario uscite per il prossimo anno.
Castagnata: proposta Sacra di S. Michele (troppa gente) oppure sopra Lanzo (Pian d'Attia). Capanella a parlato con il sindaco ci sarebbe la possibilità. Graglia e Bonicatto propongono il Colle Portia perché hanno aggiustato la strada e si può arrivare fino alla fontana. Decideremo.
Per il concorso fotografico: le foto verranno raccolte da Pochettino che chiederà aiuto ad Alpinisti.
Pranzo sociale: Campanella propone un ristorante a Bruzolo. Andranno lui e Rabezzana per gli accordi in settimana.

boll 120 imp.indd 13 27/11/09 10:47

Nadia Castagno informa sulle proposte di gite per i bambini.
Vendita sacchi rifugio 5€.
Proposta di articolo sul CAI su Sotto la Torre. Decidiamo di provarci attraverso altri canali.
Corso aggiornamento Presidente sezionale il3/10 al Monte dei Cappuccini. Rabezzana parteciperà.
22/11 riunione a Savona LPV. Ma LPV esiste ancorà? Con questo amletico dubbio si chiude la riunione.

Riunione Direttivo del 5 ottobre 2009
Presenti: *11* ***- Assenti:*** *2*
Comunicazioni del presidente: Prenotato il salone per il corso di alpinismo della scuola Giorda tutti i venerdì da gennaio ad aprile 2010.
Pranzo sociale 15/11: Ipotesi di visita al museo antropologico di Baiardo.
Gita intersezionale: Pullman a Villa Faraldi Diano con giro escursionistico a Cervo l'8/11.
Castagnata: deciso per Pian d'Attia sopra Ala di Stura. Deviniti gli ultimi accordi.
Corso accompagnatori MTB: interviene Luca Bellone e relaziona sul programma svolto. Il corso terminerà in novembre (22 partecipanti). Al termine verrà inserito nell'albo degli aggompagnatori di MTB regionale. Presenza al salone della montagna "Pedala Italia". L'anno prossimo LPV organizzerà un corso base (4 uscite +2 aggiuntive). Farà una relazione per il bolletino di fine anno ed è ben disposto ad accompagnare gite sociali (2/3 gite) nel 2010 oltre che a collaborare come aiuto istruttore nell'LPV. Consegnata una prima parte delle fatture. Il rimborso avverrà a fine novembre.
Relazione sulle attività in svolgimento: Borelli esprime perplessità sulla sicurezza di arrampicare giocando. Si inviterà Santini al prossimo direttivo. Progetto giovani è iniziato sabato 10/10 ci sarà la ferrata al masso Gastaldi.
Personalità giuridica: Marisa Bertini ha sentito il dott. Rutigliano e conferma la presenza dei due bilanci consecutivi in attivo con patrimonio sui 15.000€ per procedere al riconoscimento giuridico. Diversamente, Fiorentini, secondo i consulenti dell'LPV l'associazione viene costituita al momento dell'atto notarile. In tal caso occorrono 15.000€ in banca!!! Ci si rivolgerà direttamente a Geninatti.
Relazione corso di aggiornamento del presidente: la legge regionale obblica l'uso dell'ARVA, pala e sonda per qualsiasi attività invernale con pendenza superiore al 25% indipendentemente dal mezzo di locomozione. Responsabilità del presidente Rabezzana le elenca pedissiquamente.
Bollettino di fine anno: consegna articoli entro il 20/10. Germano segnala che la situazione è discreta. Occorre definire il programma gite del 2010 entro fine ottobre.
Varie ed eventuali: Rabezzana propone per il 2010 di offrire la copertura infortunio raddoppiata a tutti quelli del direttivo.
Porzio consegna una base di convenzione del poliambulatorio odontoiatrico che viene approvato.
Gili riprende l'argomento sulla sanatoria degli accompagnatori sezionali; si approfondirà.

boll 120 imp.indd 14 27/11/09 10:47

Attività invernale

Anche quest'anno la nostra attività di sci da pista e scuola di sci verrà organizzata in collaborazione con Caglio viaggi, CAI Valdellatorre, Sci club Slalom. Da questa collaboazione è scaturito il seguente programma:

10 gennaio 2010 a Valmeinier
24 gennaio 2010 a Albiez
7 febbraio 2010 a St. François Longchamp
21 febbraio 2010 a La Toussuire - La Sybelle
7 marzo 2010 a Serre Chevalier
21 marzo 2010 a Les Karellis
10 aprile 2010 a Orelle

Costo bus + ski pass € 34.
Costo gita a Serre Chevalier:
bus € 13 - giornaliero € 21.

Ritrovo ad Alpignano in via Cavour, piazzale supermercato GS
alle ore 6,45; partenza ore 7,00

Le adesioni alle gite devono essere confermate entro il giovedì sera in sede CAI accompagnate dalla rispettiva quota.
Per i soci CAI che desiderano partecipare alla scuola di sci da pista sono previste 6 lezioni della durata di tre ore ciascuna. Le lezioni si svolgeranno al MONGINEVRO. Le rispettive date saranno:

17 gennaio
31 gennaio
14 febbraio
28 febbraio
14 marzo
28 marzo

Costo bus+giornaliero adulti ***€ 36*** - Costo bus+giornaliero bambini ***€ 26***
Costo corso sci adulti/bambini ***€ 94***
Costo corso snowbord adulti/bambini (max. 6 pp) ***€ 105***
Ritrovo Piazza 8 Marzo, Alpignano, ore 7,15 - partenza ore 7,30
Iscrizione presso la sede CAI entro il 15-12-2009.

boll 120 imp.indd 15 27/11/09 10:47

Scialpinismo 2008 - 2009
Che annata! Che inverno!

La stagione scialpinistica 2008-2009 non sarà facile da dimenticare; penso che quello passato è stato un inverno eccezionale, di cui si parlerà molto in futuro.
Sulle nostre montagne sono caduti metri e metri di neve; un fenomeno che non si ripeteva oramai da decenni… ci ha fatto, chi più chi meno, almeno per un po' di tempo ritornare tutti bambini.
La stagione scialpinistica, non ancora finita (scrivo che è giugno, di neve ce ne è ancora veramente tanta in giro!), è stata esaltante:
tanta neve appunto, tantissime richieste di partecipazioni e gite che ancora una volta hanno confermato la validità delle nostre proposte che, spesso, vanno al di là di normali escursioni "sociali".
Per questo voglio parlare delle due traversate effettuate in luoghi "culto" dello scialpinismo: il Gran San Bernardo e il gruppo del Silvretta. Ricordo anche la salita al Pic de l'Etendard, che, dopo vari tentativi, era diventata quasi un tabù! Non poteva che essere salita durante un week-end di tempo splendido, da tutti i ventitrè partecipanti, alcuni dei quali giunti da Genova per salire con noi.
Una bella soddisfazione per tutti, in primis per i capi gita… speriamo che il futuro ci permetta di continuare su questa strada.
La stagione è iniziata con le prime escursioni, già con una enormità di neve, a simbolo di tutte, quella in val di Lanzo, con partenza da borgata Perinera, letteralmente sepolta sotto quattro metri di neve. Tullio Cuatto e Gianni Pronzato hanno scelto il posto adatto per farci vedere questo spettacolo e farci scendere in tutta sicurezza i pendii del colle sotto la Cima Lusera. Poi ha incominciato a nevicare, l'atmosfera ovattata ha regalato sensazioni di altri tempi.
Sono venute le salite al col de la Buffere, alla Chabriere, in sostituzione della traversata monginevro-bardonecchia annullata causa

Senza commento e senza parole!

boll 120 imp.indd 16 27/11/09 10:47

cattive condizioni nevose, al colle di San Bartelemy in valle d'Aosta, la due giorni a Chialvetta, perfettamente organizzata da Luca Belloni e Marco Mattutino , con una splendida salita al monte Valclava.
Ad inizio aprile è venuto il turno della traversata Saint-Remy – Saint Pierre e viceversa. Due giorni attraversando i monti che circondano il passo del Gran San Bernardo; durante i quali abbiamo scoperto posti incantati, completamente isolati, al cospetto del monte Bianco.
Eravamo soli salendo al colle Fenetre de Ferret, poi scendendo su splendidi pendii infarinati da dieci centimetri di neve fresca fino ai laghi Fenetre, quindi al colle sotto il mont Tellier e, ancora, in una remota comba attraverso la quale siamo saliti ai 2700 metri del col du Nevè de la Rousse.
In tutto tre colli e circa milletrecento metri di salita, sotto lo sguardo di sua maestà il monte Bianco che ci ha accompagnato durante tutto il tragitto, offrendoci degli scorci inusuali, di una bellezza assoluta e indimenticabile.
All'ultimo colle le nostre fatiche sono terminate e, dopo un veloce pasto, siamo scesi nel lunghissimo vallone de l'A regalandoci una discesa mozzafiato, fino a poche centinaia di metri dal paese di Liddes; più di millecinquecento metri di dislivello su "firn" fantastico!
È stato entusiasmante anche se un po' lungo; il meritato riposo sabato sera nell'accogliente ospizio di Bourg Saint Pierre, in Svizzera, è arrivato dopo ben 9 ore di traversata ! Non tutte le sociali hanno lo stampo di "gite sociali" !
Il giorno dopo, tutti un po' meno in forma, attraverso il Colle est e la Punta Barasson siamo tornati in Italia scendendo per milleduececento metri, fino alle case di Eternod. Il vallone di discesa è bellissimo, ma ahimè, la neve non così bella, la giornata calda e l'esposizione sud non hanno permesso una ripetizione della sciata del giorno prima.

Secondo giorno al Gran San Bernardo
Arrivo in vetta alla Punta Barasson

1° maggio – Tour del Silvretta

Da una geniale intuizione e da una serie di situazioni particolari, è nato questo splendido tour, forse uno dei più belli tra quelli fatti negli ultimi anni.
L'incredibile quantità di neve presente nell'arco alpino occidentale (chissà quanto rimpiangeremo queste righe negli anni a venire!!) e una improvvisa nevicata pochi

boll 120 imp.indd 17 27/11/09 10:47

giorni prima della partenza ha reso impossibile la salita prevista al Reihnwaldhorn. Ci sono stati momenti di sconforto, lo ammetto, ma la prontezza e lo spirito organizzativo di Luigi hanno avuto la meglio…e meno male!
Nel giro di poche ore siamo riusciti ad individuare una zona, il gruppo del Silvretta, con buone condizioni nevose e ad organizzarne il giro completo mantenendo lo stesso numero di partecipanti (25, dettati dalla capienza del precedente rifugio, la Zapporthutte).
Le richieste erano maggiori, ma per problemi di tempo non siamo riusciti a gestire ulteriori richieste, ce ne dispiace ma proseguire sarebbe risultato enormemente complicato, probabilmente al limite del gestibile.
Il rifugio Chamanna Tuoi, sopra al paesino di Guarda in Svizzera, è stata la base di partenza e di arrivo, nonché la meta del primo giorno.
Il secondo giorno con tempo splendido, cosa piuttosto rara da quelle parti, siamo saliti al Vermuntpass, colle di confine con l'Austria, e, varcatolo, abbiamo attraversato il Vermuntgletscher salendo in vetta ai 3197 metri della Dreilanderspitze, splendida montagna piramidale.
Tutti sono rimasti estasiati dalla vastità dei ghiacciai del versante austriaco, nonostante la quota relativamente bassa, e soprattutto dalla sciabilità dei pendii. Un paradiso per scialpinisti !

Discesa dalla vetta della Dreilanderspitze

boll 120 imp.indd 18 27/11/09 10:47

La discesa dalla Dreilanderspitze ci ha portato, dopo novecento metri di neve bellissima, direttamente alle porte d'ingresso del rifugio Weissbadener hutte, dove la pausa pranzo a base di birra, wurstel e strudel ha messo a dura prova gli stomaci più capienti.
In serata nevica e la prevista salita al Silvrettahorn viene spostata all'ultimo giorno, sperando nella fortuna e nella clemenza del tempo.
Così il terzo giorno, in accordo con tutto il gruppo, ripieghiamo su un facile vallone che si sviluppa a est, subito dietro il rifugio, e che termina su un colle chiamato Tirolersch.
La salita avviene tutta nella nebbia ma (c'è sempre un ma..) all'arrivo scopriamo un altro mondo incantato oltre la linea del colle e da uno squarcio nelle nuvole si vedono pendii bellissimi che si buttano in un altro, enorme ghiacciaio, il Jamtallferner.
Qualcuno desiste e, vista la facilità della gita, decidiamo di dividerci in gruppi con ritrovo al rifugio. Sono nel gruppo che va oltre, la discesa è bellissima e prosegue fin quando la parte finale del ghiacciaio spiana, qui si decide di risalire, qualcuno vuole ancora proseguire, siamo due capi-gita, quindi ci si può ancora dividere; stabiliamo così un altro appuntamento…al rifugio naturalmente. Ci ritroviamo tutti insieme al pomeriggio alla Weissbadenerhutte davanti a grandi boccali di birra e con la speranza del bel tempo per l'indomani, ultimo giorno possibile per salire al Silvrettahorn e ritornare in Svizzera lungo un vallone che si dice bellissimo, ma percorribile solo con bel tempo, non avendolo mai né visto né percorso.
Il mattino seguente il tempo è splendido, si accelerano i preparativi, la neve scricchiola sotto gli scarponi, tutto è perfetto.
Saliamo giungendo al ghiacciaio, ne attraversiamo le seraccate ancora addormentate nel freddo, momenti indimenticabili, nonostante il nostro numero, c'è un silenzio che sa di rispetto per queste meraviglie. Secondo me tutti stanno "meditando e scuotendo gli animi" di fronte a questo spettacolo.
Oltre riprende la fatica per arrivare in vetta all'Egghorn, che viene raggiunta da tutti dopo oltre quattro ore di salita.
Momenti ancora e di nuovo unici all'arrivo in vetta; mi sono veramente emozionato in quel posto!
Quindi la discesa sul ghiacciaio, ancora su neve splendida, una piccola risalita alla Fourcla dal Cunfin (nome appropriato!) che riporta in Svizzera.
Il tempo stringe, incomincia a fare caldo, la discesa disunisce un po' il gruppo, ma tutto resta nel limite della sicurezza; così incominciamo a sciare, ancora su neve primaverile perfetta, percorrendo i millequattrocento metri fino a fondovalle, passando davanti al rifugio Chamanna Tuoi, e giungendo fino al paesino di Guarda, punto di partenza del tour.
Non ho altro da aggiungere, solo un grande, sincero ringraziamento a tutti i partecipanti per lo spirito con cui affrontano queste "piccole imprese".

boll 120 imp.indd 19 27/11/09 10:47

Riporto a proposito le parole inviate da un partecipante che più mi hanno colpito e che spiegano quale spirito il nostro gruppo di scialpinismo ha raggiunto:

È stato, come sempre, nell'insieme, molto più di una gita… compagnia di gruppo e solitudine di grandi spazi , fatica della salita e leggere tracce di discesa, allegria e concentrazione, vento gelido e sole caldo... insomma emozioni, passioni, energia... ciò che conta nella vita...
tutto il resto fa solo spessore.

Un grazie di cuore a tutti e, soprattutto, un grande ringraziamento alle montagne, a queste montagne e alla neve che ogni anno le ricopre!

Gianni Ballor

Piz Buin – Versante nord

Tutti in vetta al Silvretta Egghorn

boll 120 imp.indd 20 27/11/09 10:47

Gruppo sci nordico

Il gruppo sci nordico CAI Pianezza ha proseguito anche nel 2009 la sua attività.
Dopo anni di penuria di neve, quando la ricerca di piste ben innevate era attività impegnativa quasi pari allo sciare, abbiamo avuto una stagione di innevamento eccezionale.
Abbiamo quindi ridotto le distanze percorse in auto per raggiungere le località sciistiche, ma non sempre le piste si sono presentate nelle condizioni migliori, abbiamo trovato anelli parzialmente chiusi a causa di slavine e itinerari battuti in maniera non ottimale a causa dello spessore del manto nevoso.
Gli appuntamenti previsti erano tre a cui si aggiungeva la partecipazione ad una granfondo sull'altopiano di Asiago.
La proposta di seguire delle lezioni di sci, tenute dai maestri della stazione di Usseglio, ha riscosso un discreto successo.
Nel corso della prima uscita, su 8 partecipanti, ben quattro hanno seguito la prima lezione e tra di loro, Elena ha seguito l'intero corso.
Abbiamo quindi svolto due uscite sulle piste di Usseglio e una successiva a Pialpetta, modificando il programma previsto.
È stata confermata l'uscita a Cogne, dove però il tempo atmosferico non ci ha consentito di apprezzare completamente le splendide piste di questa località.
Un gruppo di ben 6 sciatori si è spinto sull'altopiano di Asiago, ad assaporare questo comprensorio che non ha eguali in Italia.
La partecipazione alla Campolonga (granfondo di 45 km) si è limitata ad un unico iscritto, che ha gareggiato a nome dell'intero gruppo.

Alberto Fiorentini

boll 120 imp.indd 21 27/11/09 10:47

CAI E MTB...
FINALMENTE ESISTIAMO!

Su invito della sezione ho frequentato il corso per diventare accompagnatore di MTB, organizzato dalla Commissione Interregionale Cicloescursionismo LPV. Durante le lezioni ci sono state fornite moltissime nozioni riguardanti svariati argomenti e che hanno l'obiettivo di metterci in condizione di gestire al meglio i gruppi e di organizzare delle gite in condizioni di sicurezza. Pertanto il corso è stato molto utile e interessante, anche perché mi ha permesso di venire a contatto con persone di sezioni distribuite in tutto il Piemonte e la Liguria, il che potrebbe essere molto utile per organizzare gite in zone per noi poco conosciute.
A titolo di curiosità, mi ha molto sorpreso scoprire che l'accettazione ufficiale della MTB in ambito CAI è arrivata solo a Novembre 2008 dopo anni di discussioni e resistenze da parte di alcune componenti del direttivo centrale.
Personalmente, praticando quasi tutte le attività legate alla montagna, ritengo che anche la MTB si adatti perfettamente al modo di frequentare e vivere la montagna che il CAI persegue e sostiene. Ovviamente è necessario che la MTB venga utilizzata in modo consapevole e rispettoso dell'ambiente che ci circonda e che la montagna non si trasformi semplicemente in un parco-giochi.

A questo proposito, nel 2006 è stato redatto un Codice di Autoregolamentazione del Cicloescursionista, al quale tutti i soci CAI devono attenersi nella pratica della MTB e che è consultabile in sezione.

Luca Belloni

boll 120 imp.indd 22 27/11/09 10:47

LIGURAID 2009
Diano Marina – Arenzano in MTB lungo un insolito itinerario

Grazie a Eleonora per ogni cosa

27 aprile. Settimana poco propizia per il mio trekking. Le previsioni annunciano nubifragi e si rivelano esatte. L'avvicinamento alla Liguria è stato accompagnato da pioggia scrosciante. Il Tanaro e tutti i torrenti incontrati sono gonfi da far paura. Saprò in seguito che poche ore dopo il mio passaggio chiuderanno la strada a causa di una frana. Il percorso da me previsto doveva iniziare a Genova e terminare a Diano Marina, ma l'arrivo della perturbazione da ovest mi ha suggerito di seguire i consigli di Eleonora e percorrerlo in senso inverso. Questo imprevisto cambiamento di programma mi obbliga a disdire le prenotazioni effettuate presso i punti tappa.
Il nuovo percorso e le condizioni meteo non mi consente di prevedere nel dettaglio l'itinerario, e di conseguenza quali saranno i luoghi in cui mi fermerò nelle prossime sere. Eleonora sarà insostituibile per aggiornarmi sulle evoluzioni meteorologiche e per individuare quali potranno essere le strutture che potranno ospitarmi la notte.
Via via che proseguo nel mio itinerario, mi metterò in contatto con lei, indicandole dove presumo di arrivare. Così potrà ricercare le strutture presenti e soprattutto aperte e prenotare il mio prossimo pernottamento. Nonostante il previsto attenuarsi della perturbazione, la giornata di oggi è orribile ovunque, Piemonte e Liguria sono flagellate da intense piogge. Me la prendo quindi comoda durante il viaggio in auto che mi conduce a Diano e faccio trascorrere la giornata in attesa che la notte porti delle schiarite.
Sono le 22.00, a Diano Marina a ripreso a piovere…

28 aprile - Prima tappa (*Diano Marina – Diano S. Pietro – Colla – Testico – Ginestro – Casanova – Garlenda – Ortovero – Cisano – Erli).*
Asfalto Km 55 - Sterrato Km 22 - Dislivello: salita 1300 m, discesa 1000 m - Tempi: 6 ore e 30'
Al risveglio il cielo è più chiaro. È ora di partire. Verso ovest una striscia azzurra è di buon auspicio. Salgo verso il pizzo d'Evigno passando da Diano S.Pietro e Colla. Prima dieci km di asfalto e poi sterrato, o meglio fango. Scollino a 800 m slm e poi si scende per sentiero, assolutamente impraticabile per la quantità di fango e il calpestio delle mucche. Dopo un'ora di questa agonia il sentiero si allarga in mulattiera e posso riprendere a pedalare… nel ruscello che ne occupa la sede.

boll 120 imp.indd 23 27/11/09 10:47

Come se non bastasse… una foratura. Alle 11.30 arrivo a Testico. Da qui una sterrata dovrebbe portarmi a Lerrone. In effetti ci arrivo, ma non è stato facile. Più volte ho pensato che la carrareccia terminasse nel nulla o fosse irrimediabilmente franata… ho anche dovuto mettermi scalzo per guadare un lago creato dalle forti piogge. Da Lerrone scendo a Garlenda. Chiedo informazioni per lasciare la statale, molto trafficata, e portarmi ad Ortovero. Sarebbe un bel percorso, non fosse per il fango. Trovo una nuova costa da scavalcare… stesso copione. Mi trovo ad attraversare borghi ricchi di vestigia medievali: Consente, Cisano sul Neva, Zuccarello. Si rimette a piovere, concludo la mia giornata ad Erli nella locanda "Da Lisetta".

29 aprile - Seconda tappa

(Erli – Scaravion – Bardineto – colle del Melogno – Colla S.Giacomo – cascina Bairo)
Asfalto Km 22 - Sterrato Km 38 - Dislivello: salita 970 m (+300 per errore di percorso) - discesa 750 m (+300 per errore di percorso) - Tempo percorrenza: 6 ore.

Sonno agitato. La sveglia suona alle sette e mi attende una ruota a terra. Ne approfitto per tacconare anche la camera bucata ieri. Con calma preparo bici e bagagli e alle 9.20 lascio "Da Lisetta", una tappa che ricorderò con simpatia. La strada sale regolare verso lo Scravaion e raggiungo il colle. Trovo difficile individuare lo sterrato per scendere a Bardineto, complice una lettura superficiale della carta e le sue imprecisioni mi regalo altri 300 m di dislivello ed un'ora di tempo perso. Finalmente trovo il giusto sentiero e scendo per un fiume di fango fino a Bardineto. Si stanno addensando le nubi e in lontananza si sente tuonare. Mi incammino verso il Colle del Melogno, ma le prime gocce di pioggia mi invitano di ritornare in paese. Scelta azzeccata, appena al riparo in un bar si scatena una paurosa grandinata. Dopo due ore la pioggia cessa e comincia rasserenarsi. Riprendo la mia salita verso il colle, dove mi aspetta uno spettacolo incredibile: percorro oltre quattro chilometri in una distesa di chicchi di grandine dello spessore di almeno 6 centimetri. La ruota affonda completamente. A discapito dei miei timori non c'è rischi di scivolare ma l'avanzamento è faticoso, per fortuna la strada ora è pianeggiante ed il tratto finale anche in discesa. Sotto lo strato ghiacciato non si distinguono gli ostacoli, quindi procedo con molta cautela. La temperatura dev'essere molto bassa, ho i piedi congelati. Per fortuna al colle del Melogno splende un bel sole, che però non è sufficiente a scal-

boll 120 imp.indd 24 27/11/09 10:47

darmi. Ora proseguo su asfalto verso pian dei Corsi e Calice Ligure. Il panorama sulle falesie di Finale, il mar Ligure, l'isola della Gallinara è favoloso. Ecco lo sterrato che deve condurmi verso il posto tappa: è splendido, procede con una dolce pendenza e con un ottimo fondo, almeno dove la pioggia non ha creato laghi e ruscelli. Giunto a Colla S.Giacomo, imbocco la strada riportata dalla carta. È in condizioni disastrose e più volte penso di essermi perso, infine ecco un cartello "cascina Bairo 1 km". In realtà la distanza è almeno doppia e i chilometri percorsi ormai pesano, però ne vale la pena: la posto tappa è magnifico, anzi di più.

30 aprile - Terza tappa:
(Cascina Bario – Colla S.Giacomo – Colla Termine – Altare – Montenotte – Ferriera – Celle Tortona – Corona – S.Giustina – Alpicella – Monte Beigua – Rifugio Prariondo)
Asfalto 38 km - Sterrato 36 km - Dislivello: salita 1700 m – discesa 1100 m - Tempo 6 ore 40'
Oggi si prospetta una tappa impegnativa. Parto quindi di buon'ora dalla cascina Bario e ritorno a Colla S.Giacomo. A freddo le rampe sterrate e fangose sono un ostacolo insormontabile da compiere in sella, sono costretto a scendere e spingere.
Al colle vorrei fare una deviazione per ammirare alcuni faggi monumentali, ma anche in questo caso il sentiero si rivela paludoso. Dopo averne percorso alcune centinaia di metri sono convinto a desistere. Mi consolo immediatamente perché ora il percorso attraversa una foresta incantata. Una meravigliosa faggeta crea un paesaggio da fiaba fino Colla Termine. Proseguo quindi su di un lungo sterrato che mi conduce ad Altare… che cittadina triste! Con questa sensazione proseguo verso Montenotte su asfalto. È un susseguirsi di saliscendi, alcuni anche impegnativi, che mettono a dura prova le mie gambe. A Montenotte inferiore lascio l'asfalto per scollinare verso la costa ligure. Percorro una dolce valletta solitaria e ridente. Al colle si pone il solito dilemma, quale strada prendere? Consulto le carte, percorro qualche centinaio di metri nelle diverse direzioni ed infine decido di scendere. A malincuore perché ogni metro perso sarà da riconquistare! La strada scelta mi conduce fino a Corona. Chiedo consiglio al postino del paese sulla direzione da prendere e raggiungo S.Giustina. Qui mi concedo uno spuntino e mi propongo di raggiungere Alpicella. Nonostante i residenti siano prodighi di consigli riesco a perdermi e trovarmi a S.Martino di Stella, perdendo ulteriormente quota. A questo

boll 120 imp.indd 25 27/11/09 10:48

punto abbandono ogni velleità.e di raggiungere il Monte Beigua via asfalto. La salita è comunque durissima e i dodici chilometri che mi conducono in vetta saranno un lungo calvario. Il panorama che si gode da quassù mi fa dimenticare la fatica dell'ascesa e anche la tremenda selva di ripetitori che si trovano sul monte. Raggiungo rapidamente il rifugio Prariondo dove mi concedo un riposo, che ritengo meritato.

1 maggio - Quarta tappa

(Prariondo – Faiallo – Monte Reixa – Arenzano – Albisola Marina)

Asfalto 23 km - Sterrato 20 km - Dislivello: salita 300 m, discesa 1400 m - Tempo: 3 ore 50'

Tappa conclusiva da godersi con calma. La cresta tra Prariondo e Faiallo presenta molti punti non pedalabili, però il panorama che posso ammirare giustifica il proseguire a piedi. Con il trascorrere delle ore aumenta via via il numero di escursionisti che incontro sul sentiero. L'apoteosi è al Faiallo dove arriva una carrozzabile asfaltata. Torno immediatamente sui miei passi e mi porto sulla vetta del Reixa da dove si stacca un sentiero che raggiungerà una sterrata alcune centinaia di metri più a valle. Pensavo che il sentiero offrisse una migliore percorribilità. Provo a pedalarne alcuni tratti, a dopo alcune cadute decido, prudentemente, di proseguire a piedi.

A fine sentiero incontro una coppia di biker. Anche quest'anno ho dovuto attendere l'ultima tappa per vedere un altro ciclista su questi meravigliosi percorsi! Si tratta di due ragazzi di Torino. Hanno intenzione di percorrere la tappa in senso inverso al mio per raggiungere Prariondo. Scendo velocemente sullo sterrato, quindi su asfalto, fino a raggiungere la stazione di Arenzano. Controllo gli orari FS e siccome l'attesa del treno sarà lunga, decido di proseguire in bici lungo l'Aurelia. Buona parte del percorso si svolge lungo la linea ferroviaria dismessa che corre lungo il mare. È un percorso piacevole, anche se devo compiere un continuo slalom tra i turisti.

Ad Albisola vado in stazione e mi confronto subito con la qualità del servizio ferroviario: biglietteria chiusa e l'emettitrice automatica non rilascia biglietti per trasporto biciclette. Per fortuna il capotreno dimostra cortesia e flessibilità, mi suggerisce di acquistare il biglietto a Savona dove il treno sosterà un quarto d'ora. Miei compagni di viaggio nel vagone biciclette sono due ragazzi di Manchester, che si stanno recando a Finale Ligure per cimentarsi in freeride e downhill Eccomi al punto di partenza: il treno arriva puntuale a Diano Marina dove ho appuntamento con Eleonora, a cui non vedo l'ora di raccontare queste mie giornate e condividere tutte le emozioni che ho vissuto.

Alberto Fiorentini

boll 120 imp.indd 26 27/11/09 10:48

Con gli Evergreen

Quando sono andato in pensione a metà dello scorso anno ho cominciato a guardarmi attorno per trovare compagnia in montagna in settimana.
Un giovedì parlando con Mario Di Noia, venni a sapere che lui con altri del CAI uscivano regolarmente al mercoledì.
Proviamo, mi dissi. E feci bene. Da allora penso di non aver mai mancato una settimana, a parte per tempo brutto.
E abbiamo fatto cose molto belle.
Per citare qualche esempio, abbiamo iniziato con il Palon dalla Val di Susa (una tirata!), poi il Mombarone, il Morefreddo, il Colombano. Quando è cominciata la neve, abbiamo tirato fuori sci e/o racchette e abbiamo continuato : Testa di Cervetto, Briccas, Prato di Fiera, ecc. ecc.
Finita la neve abbiamo di nuovo messo gli scarponi e via :Punta d'Arbella, Tantanè, Verzel, Ciarm del Prete, Cima Rosta, Gros Peyron, Manzol, Basei, Clairy, per citarne alcune.
Come si può vedere non sono le classiche gitarole enogastronomiche dei pensionati, ma cose anche con notevoli dislivelli, e alcune di una certa difficoltà.
Abbiamo solo mancato di fare un 4000 ma contiamo di rifarci il prossimo anno.
Un invito quindi a tutti , pensionati e non , che hanno qualche giorno libero in settimana a contattarci per combinare qualche bella escursione.

Mario Alpinisti

Testa di Cervetto

Punta Clairy
Cima Rosta

boll 120 imp.indd 28 27/11/09 10:48

Considerazioni di un aspirante AE

Anche nel nostro ambito, il Club Alpino Italiano, fioriscono le sigle. AE significa Accompagnatore Escursionismo. L'anno scorso ho letto in sezione l'invito ad individuare soci interessati ad ottenere questa qualifica e, leggendo il programma, ho deciso di iscrivermi. Quando mi sono presentato al primo incontro ho conosciuto decine di soci proveniente dalle tre regioni, Liguria, Piemonte e valle d'Aosta che costituiscono il raggruppamento LPV.

Molti provenivano da sezioni in cui sono gia presenti titolati AE e dove sono tenuti dei corsi sezionali di Escursionismo, altri come me ignari di cosa li attendeva. Il percorso si è articolato in due anni; il primo, cosiddetto propedeutico, avrebbe come obbiettivo l'illustrare i contenuti del corso, però già dalla prima giornata è cominciata la valutazione dei partecipanti che è culminata nell'esame tenutosi a fine anno. Il secondo anno si sono ripresi gli argomenti già trattati e si sono approfonditi.

È subito apparso chiaro quali sono gli obbiettivi di un AE:

- avere le conoscenze tecniche per organizzare e condurre in sicurezza una gita
- trasmettere l'amore e la conoscenza del territorio che attraversiamo nelle nostre gite

Mi sono reso conto che, nonostante siano molti anni che percorro i nostri monti, i compiti che dovrebbe svolgere un accompagnatore sono molto ambiziosi.

Le conoscenze tecniche sono sicuramente inferiori a quelle necessarie in ambito alpinistico, ma diversa è la loro applicazione. Non si usano per raggiungere un obbiettivo ma, piuttosto, per intervenire in situazioni di emergenza. Situazioni che spero non si debbano mai verificare, ma proprio per questo motivo, non frequentemente ripetute e assimilate. La conoscenza del territorio è un argomento vastissimo, si spazia dalla geologia, alla botanica, dalla geografia alla storia. Ogni gita potrebbe quindi fornire mille spunti di approfondimento, per imparare ad ogni passo qualcosa sul mondo che ci circonda. Mentre sto scrivendo questo articolo, si è concluso da pochi giorni l'ultimo appuntamento del corso e mi attende l'esame finale, dopo il quale saprò se rimarrò un aspirante oppure avrò guadagnato il titolo.

Penso che il risultato finale conterà poco.

Ciò che conta è stata la consapevolezza di cosa ci offre la montagna, aver conosciuto soci che impegnano gratuitamente il loro tempo per trasmettere ad altri conoscenza e amore per le terre alte, aver conosciuto soci che impegnano gratuitamente il loro tempo per poter dare il proprio contributo in sezione. Ciò che conta è continuare a salire i nostri monti con stupore, meraviglia ed entusiasmo.

Alberto Fiorentini

boll 120 imp.indd 29 27/11/09 10:48

Arrampicata 2009

Gioia immensa: è giovedì
chi ce la fa a rimanere qui?
Venite a prenderci al più presto a scuola:
scàlpita a tutti ...delle scarpe la suola!

Dobbiamo raggiungere il Masso Gastaldi:
muscoletti e artigli ormai son caldi..
mettere imbraghi, agganciar moschettoni,
cercar le prese tastando pietroni.

Siete veri maestri e questo si vede,
quando ci dite dove mettere il piede:
ma ancor di più avete lasciato il segno
con il vostro esempio: ne avevamo bisogno!

Con voi è stata una grande avventura:
il coraggio per vincer presunzione o paura.....
l'essere uniti, il darsi una mano,
sentir dire "Ti aspetto", se si va troppo piano...

Dobbiamo dirvi che abbiamo imparato
la lezione che ognuno di voi ci ha insegnato:
non solo la tecnica a evitar la caduta,
ma la gioia e la luce di una PASSIONE VISSUTA!

..ed è proprio bello veder le persone
che si sentono unite da una grande passione,
che sanno sorridere e stare all'aperto
incuranti del tempo: che sia bello od incerto...

più in gamba di chi, convinto d'essere "super"
s'ingrigisce il cuore davanti a un computer...
più forte di chi per ogni cosa si lagna,
perchè ha un amore grande..ed è la MONTAGNA!

Un GRAZIE dal cuore di tutti, ma proprio TUTTI noi!!!!!!!!!!!

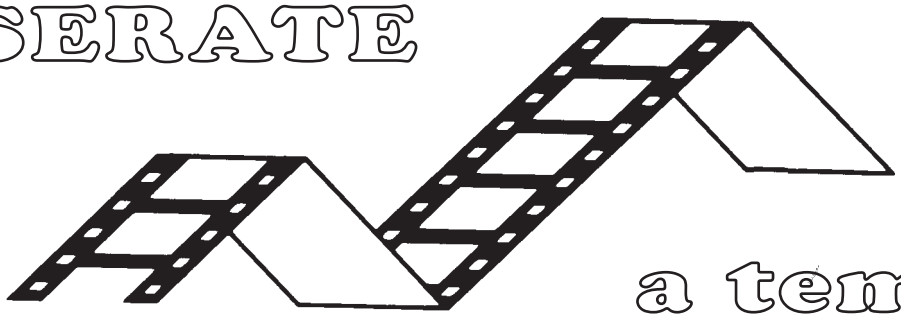
Alunni e insegnanti delle classi 3ªA-3ªB-3ªC "Manzoni"

C.A.I. e scuole elementari pianezzesi sul Masso Gastaldi

Come da consuetudine ormai consolidata anche quest'anno hanno avuto luogo i corsi di avvicinamento all'arrampicata per i ragazzi/e della classi terze delle scuole elementari Nino Costa e Alessandro Manzoni di Pianezza. La partecipazione è stata notevole e sia i ragazzi che gli insegnati si sono dimostrati molto interessati alle attività proposte. Un ringraziamento particolare va rivolto a tutti i soci che hanno dato la loro disponibilità affinché l'evento avesse uno svolgimento regolare e sicuro.

Germano

SERATE



a tema

Ingresso libero

giovedì 28 gennaio
Serata CAI degli aquilotti d'oro

giovedì 25 febbraio
"Gli animali delle nostre montagne"
Peculiarità e curiosità della fauna alpina
a cura di Mauro Fissore Guariaparco - Parco del Marguareis (Valle Pesio)

giovedì 11 marzo
Assemblea generale dei soci

giovedì 25 marzo
Presentazione programma MTB
a cura di Giovanni Gili e Alberto Fiorentini

giovedì 22 aprile
Presentazione vertical rock
a cura di Luca Borelli e Alberto Fiorentini

giovedì 29 aprile
"Un anno di camminate con gli Evergreen"
a cura di Mario Alpinisti

giovedì 27 maggio
Foto di vie ferrate
a cura di Franco Brando

boll 120 imp.indd 32 27/11/09 10:48

giovedì 24 giugno

Aspetti di geologia

a cura di Franco Mazzetto

giovedì 30 settembre

Oltre la punta dello scarpone:
un mondo alpino da scoprire

a cura Alberto Fiorentini

giovedì 28 ottobre

Premiazione del concorso fotografico:
"goccia a goccia, l'acqua in tutte le sue forme

giovedì 25 novembre

Trekking nel mondo

a cura di Vanni e Rita Giaccone

giovedì 18 dicembre

Auguri di Natale

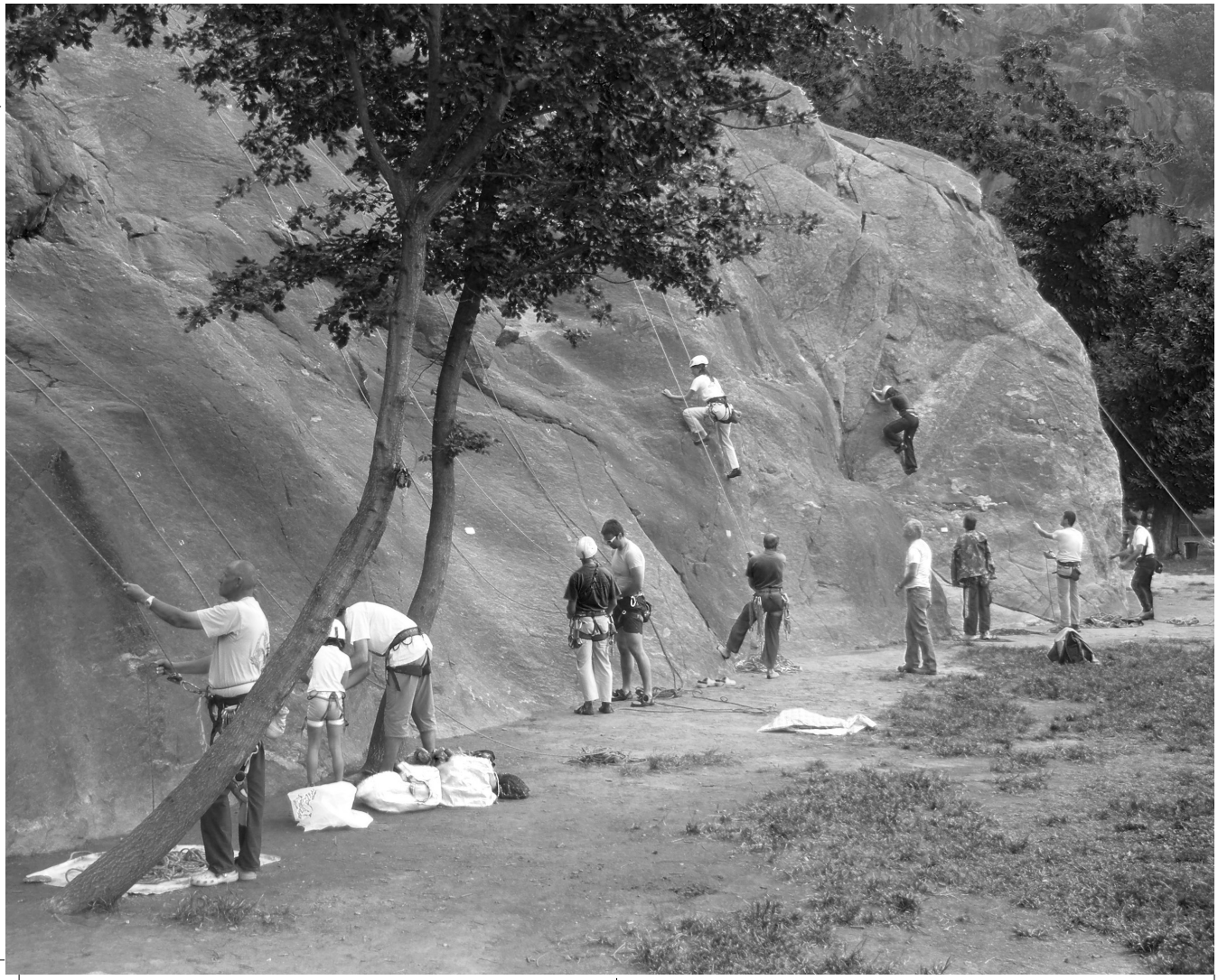
Tutte le serate, salvo diversa indicazione, si svolgeranno presso la sale di proiezione CAI Pianezza in via Moncenisio 1 alle ore 21,30.

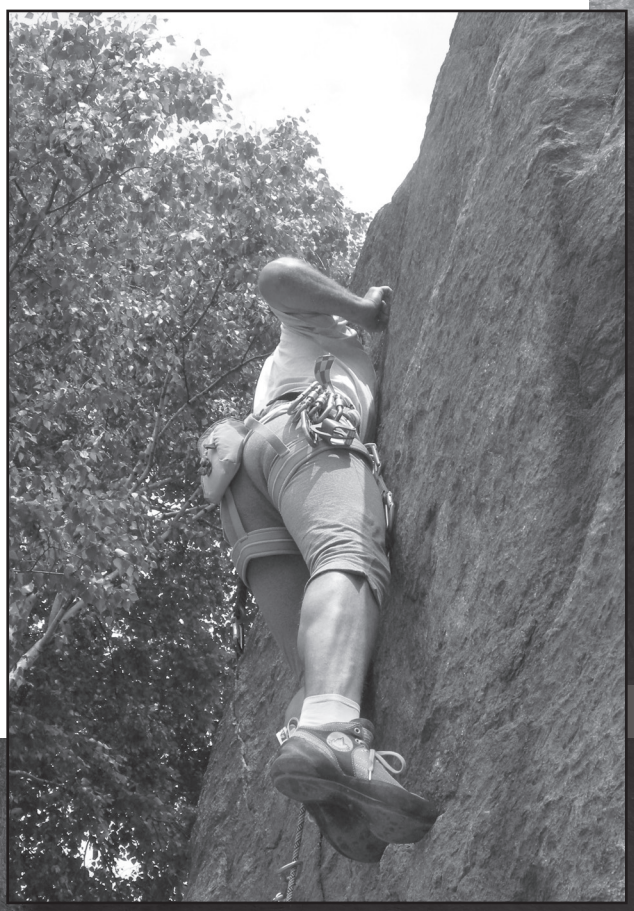
La nostra socia Stella Marchisio, più volte risultata la prima in Italia nel free-climbing, il 7 settembre 2009 a Quiliano si è unita in matrimonio con Christian Core, delle Fiamme Oro di Moena, campione del mondo di boulder.
Ai novelli sposi, partiti in viaggio di Nozze per Palma di Maiorca con scarpette e magnesite per continuare insieme la loro comune passione, vanno i nostri migliori Auguri e Felicitazioni.

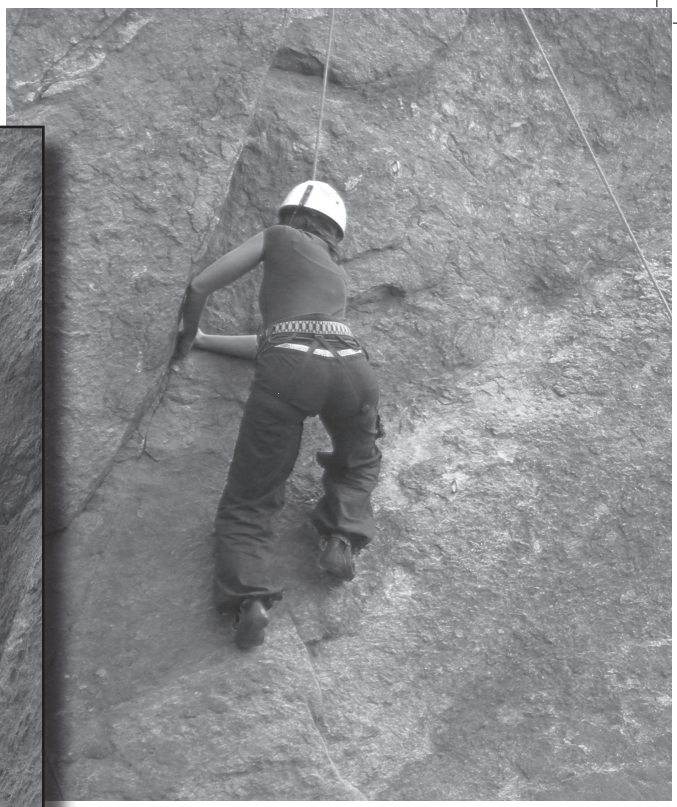
VERTICAL ROCK

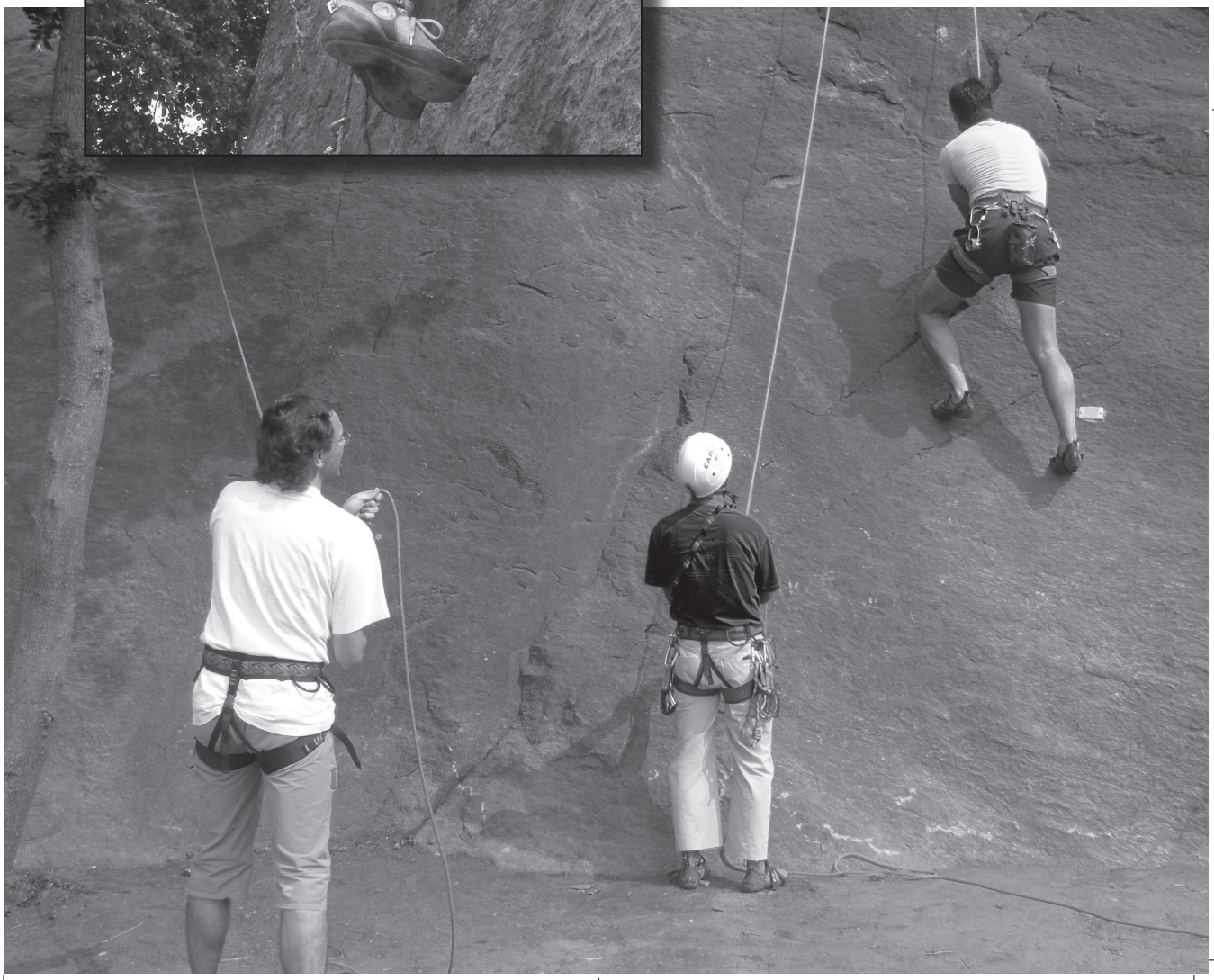
Le uscite di Vertical rock si sono svolte a maggio in tre domeniche consecutive.
La partecipazione, come ormai è di consuetudine, è stata numerosa, soprattutto per quanto riguarda i bambini.
Come già sperimentato lo scorso anno, la gita con più partecipazione è stata quella a Montestrutto; questa località è sempre più conosciuta ed affollata, ma rimane comunque la meta ideale per le famiglie. Le altre gite si sono svolte rispettivamente alla Rocca Barale e a Traversella. In quest'ultima località un gran bel temporale ha fatto scappare tutti prima del previsto.
In questi ultimi due anni trovo siano mancati, quelli che erano i consueti "festeggiamenti" di fine Vertical rock. Era un bellissimo modo per stare insieme in allegria.
Perché succede questo? ...per alcuni è diventato impegnativo andare al ristorante, per i costi o/e per la difficoltà di tenere i bambini a tavola. Ma per il prossimo anno ritorneremo alle vecchie buone abitudini sfruttando la nostra sede.

Nadia Castagno









Alpinismo giovanile 2009

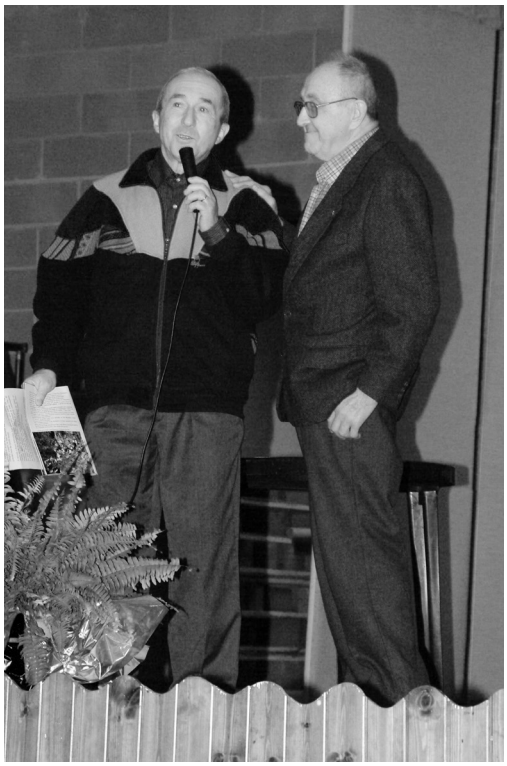
L'anno è partito un po' sottotono con la gita con le racchette a Nevache, caratterizzata dalla totale assenza dei bambini.
Al contrario di quanto è successo nelle uscite di vertical rock, così come per le due domeniche di "arrampicando-giocando" (23 bambini).
A settembre dall'incontro tra alcuni genitori è nata l'idea di dare un nuovo impulso all'alpinismo giovanile, proponendo ogni mese una gita facile adatta ai più piccoli e alle loro famiglie. In questo modo contiamo di riuscire a creare un gruppo di bambini che, divertendosi, imparino a conoscere la montagna nei sui vari aspetti. Alla prima gita di ottobre al Pian Goraj i bambini erano solamente 4 ma i partecipanti in totale erano ben 23. La seconda svoltasi a novembre a Foresto è andata molto meglio: 8 bambini e ben 28 partecipanti in totale. A queste gite hanno partecipato molti soci non più giovani (fisicamente), che trovano queste uscite adatte a loro.
Abbiamo avuto molti consensi e inviti a continuare in questo tipo di attività; infatti il calendario per il nuovo anno è ricco di appuntamenti per i bambini, le loro famiglie e per chiunque vuole fare delle gite facili al passo dei più piccoli. Ed inoltre l'intenzione è che durante tutte le gite ci sia un momento in cui i bambini possono giocare. Le attività che proponiamo sono varie: le racchette, lo sci di fondo e di pista, la MTB, l'escursionismo, l'arrampicata, la speleologia, la visita alle miniere di talco e al Forte di Bard. Vi aspettiamo numerosi.

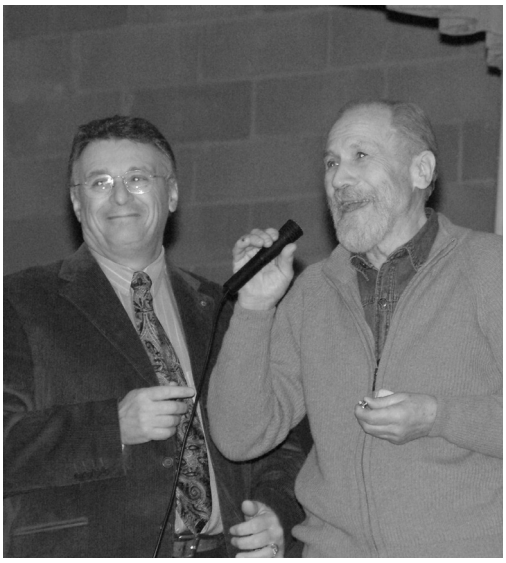
Nadia Castagno

Serata aquilotti 2009

Anche quest'anno la sezione del CAI Pianezza ha proposto una grande serata in occasione della consegna degli aquilotti d'oro ai soci che è stata allietata dal famoso coro "Val Sangone" che ci ha deliziati con delle splendide canzoni di montagna.
I premiati sono stati: Lucia Carlone, Claudio Giardina, Dario Musanti, Gabriella Pianca, Ines Roberto, Claudio Volpiano e Piermassimo Ponsero (socio CAI da più di 50 anni). Un riconoscimento particolare è andato al nostro socio Enzo Appiano, scopritore della Rocca Barale, al quale abbiamo consegnato una dotazione di spit per attrezzare una via in memoria del fratello.

boll 120 imp.indd 37 27/11/09 10:48





A sinistra: Germano e Enzo Appiano
Sopra: il Presidente e Pier Massimo Ponsero
Sotto: Lucia Pianca, il Presidente, Gabriella Pianca, Ines Roberto e Claudio Volpiano

boll 120 imp.indd 38 27/11/09 10:48

Quattro comuni per una Dora sempre più ritrovata

Alle 8,45 di domenica 8 marzo 2009 un pullman della Commissione TAM (Tutela Ambiente Montano del CAI unificato) si trova insieme ad un'altra ottantina di convenuti presso la sede del Cantun Gorisa di Pianezza ove vi è il Vicesindaco Fernando Genova della Città ospitante a dare il saluto da parte delle Autorità Comunali con colazione offerta dal CAI Pianezza nella sede del Cantun. Prende poi la parola l'anima del CAI Pianezza, l'ex-presidente Germano Graglia che con l'entusiasmo di sempre, trascina il gruppo insieme al perfetto organizzatore Giovanni Gili, verso l'importante giornata nel Parco della Dora, inoltrandoci subito verso la sottostante "Fontana di Gorisa". Il folto gruppo segue la bella traccia prativa che porta in direzione di Pianezza, giungendo in pochi minuti all'inizio della "Stra 'd Doira", la bella pista ciclo-pedonale realizzata dal Comune di Pianezza a valorizzazione delle sponde della Dora. Subito all'inizio della stessa si vedono in basso a sinistra le opere di captazione delle bealere di Venaria e Collegno. A destra invece si incontrano le bealere di Pianezza, che scorrono per buon tratto nelle gallerie scavate (nei secoli scorsi) nella puddinga alluvionale. Le gallerie ospitavano un tempo nutritissime colonie di chirotteri. Si giunge presto alla nuova e bellissima "passerella pedonale" sulla Dora, costruita dall'Amministrazione in sostituzione della vecchia "pianca" metallica che consentiva fino al primo dopoguerra alle maestranze pianezzesi di andare a lavorare al Cotonificio Vallesusa che si trovava a Bruere. Il ponte sarà utilizzabile (si spera che non passino molti anni….) solo quando il Comune di Alpignano (di cui il territorio sulla destra idrografica fa parte) avrà completato la bonifica della discarica di Bruere e realizzato la prevista pista ciclabile. A breve distanza dal ponte si trova la "Casetta dell'Ambiente", sede del Gruppo Ecovolontari di Pianezza. Poco oltre la "Casa dell'Ambiente" si prende a destra in direzione della "Discesa al Filatoio", sbucando in alto di fronte alla Chiesa di San Rocco, ora trasformata nel "BARROCCO", centro di aggregazione culturale giovanile grazie al notevole intervento di restauro. Siamo nel centro storico di Pianezza. Si aggira la chiesa e si sale a destra la "Via al Borgo" che consente di raggiungere il punto più alto del paese, ove era posizionato il "ricetto" della Pianezza medievale. Si passa subito nei presso della composta Villa Casalegno (di proprietà comunale, destinata a spazio museale – forse "Museo della Dora"). Quasi al fondo della via si raggiunge la Torre ottagonale medievale (che i pianezzesi chiamano "Ciuchè d'l burg"), che gli escursionisti hanno ora la possibilità di visitare (velocemente) accompagnati (in piccoli gruppi) dalle persone del Cantun (Miniotti). Dalla piazzetta sommitale del borgo, bel panorama-balcone verso la Val di Susa. Si scende dal borgo per la scalinata "Pinin Pacot" al sottostante

boll 120 imp.indd 39 27/11/09 10:48

Piazzale Lascaris. Qui gli escursionisti vengono presi "in consegna" dai volontari dell'Associazione "Amici del Castello" che, a gruppi di 20/30 persone con partenza ogni 5/10 minuti fanno visitare "velocemente" il sito del castello, (giro del parco di Villa Lascaris di proprietà dell'Arcivescovo di Torino – all'interno del quale si trovano i resti del castello, galleria e antica ghiacciaia) con uscita dal cancello posto nella parte bassa, proprio nella zona ove in marzo c'è la meravigliosa fioritura dei narcisi. La visita, della durata di circa ½ ora ci illustra grazie a Giovanni Gili e agli altri volontari anche le gesta del Gruppo Storico Culturale "Granatieri Brandeburghesi della Città di Pianezza". Appena usciti dal parco si riprende la "Stra 'd Doira" proprio a ridosso della Pieve di San Pietro, proseguendo verso Alpignano. Lungo la Dora senza lasciare più il fiume si costeggiano anse stupende sino a raggiungere il Parco del Sassetto e transitando su un Ponte Pedonale sulla Dora si arriva al Parco della Pace (sponda destra idrografica). Da qui per la dimessa centrale idroelettrica dell'ENEL si arriva all'Ex Opificio Cruto di Alpignano dove ci accolgono le autorità che hanno anch'essi patrocinato l'interessante incontro. L'assessore Antonio Bongera apre i discorsi di benvenuto coadiuvato dall'Assessore Mazza Renato e dal Consigliere Vincenzo Muraca che ci danno il benvenuto da parte del Sindaco e autorità Comunali e con i volontari dell'ANLA attraverso il relatore Claudio Agulli

boll 120 imp.indd 40 27/11/09 10:48

ci illustrano tutta la storia della lampadina facendoci visitare gratis, dopo il discorso di accoglienza, l'Eco Museo, cioè l'interessante Museo della lampadina. Il gruppo riparte poi per la parte più selvaggia del percorso avventurandosi lungo un sentiero meno battuto che conduce il gruppo tra distese immense fino al lago artificiale di Castelpasserino. Il gruppo è guidato dai sempre presenti Vilma Stroppiana, Daria Fava, Beppe Borione e Maria Tamietti. Con un pizzico di sana avventura da veri pionieri, il gruppo s'inoltra in un punto veramente selvaggio e spopolato del fiume, ove si assiste al volo di qualche airone cenerino e fauna locale, disturbati dalla nostra presenza. Per un tratto fuori sentiero ritroviamo ampi spazi verdi e coltivati lungo una faggeta che ci conduce sino al termine pedonale del percorso sulla Dora poco lontani dall'Agriturismo "La Soldanella". Indispensabile la guida di Beppe Borione che prende in mano il gruppo mentre il sottoscritto si attarda a seguire gli ultimi un po' in difficoltà. Essendo tardi solo in via virtuale riceviamo i saluti dell'Amministrazione Comunale di Rosta attraverso il Sindaco Andrea Tragaioli, che non abbiamo potuto incontrare di persona solo per mancanza di tempo da parte nostra, nonostante la sua gentilezza e disponibilità. Il Pullman, coadiuvato da Beppe Borione trasborda tutti i partecipanti fino ad Avigliana dove ci vengono a prendere i vigili urbani che non finiremo mai di ringraziare, per scortarci, accolti dal Vice Sindaco Arnaldo Reviglio, che a piedi in 15 minuti, ci conduce attraverso le suggestive viuzze del Borgo Storico fino al Centro Storico. Prima però visitiamo la Parrocchia di Santa Maria Maggiore, importante per le statue ivi reintrodotte, ed illustrate a meraviglia da Manuela Matli, dell'Associazione Vita e Pace di Avigliana. Poi siamo tutti accolti nella sala Consiliare di Piazza Conte Rosso ove ci dà accoglienza per i saluti finali il Vicesindaco di Avigliana Arnaldo Reviglio coadiuvato da due eco volontari e dalla presenza della Guida Alpina Franco Girodo, anch'egli sensibile a queste problematiche, dopo un discorso che sempre di più ci unisce alle realtà di Avigliana e dei Comuni che prima ci han dato altrettanta ospitalità (Pianezza ed Alpignano). Presenti anche Giorgio Gnocchi, resp. TAM del CAI Uget e Franco Stuardi, Bruno Somale e il sottoscritto della Commissione Regionale Piemonte della TAM insieme a Walter Bellando Consigliere della Comunità Montana e GEB della Val di Susa, che ci han seguiti per tutta la giornata. Alla fine la Città di Avigliana ci ha offerto uno squisito "buffet" con caffè, the, spremute e biscottini con i quali si conclude l'indimenticabile giornata. Quattro Sindaci per quattro Comuni. Un'accoglienza che è un fattivo ed evidente segnale di quanto la Dora unisca sempre di più la Bassa Valle di Susa…e non solo!

Lodovico Marchisio

boll 120 imp.indd 41 27/11/09 10:48

"UN AMICO CHIAMATO PAESE"

L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Pianezza, nel corso del 2008 aveva emesso un bando per la presentaziopne di progetti rivolti ai ragazzi ed ai giovani residenti nel comune.
Erano previsti tre indirizzi, il primo relativo alle manifestazioni espressive (teatro, danza, musica), il secondo rivolto invece alla socialità (integrazione cultturale e multietnica). Il terzo filone era infine dedicato ai temi ambientali (valorizzazione, conoscenza e salvaguardia). Era il nostro !
Al bando, con indicazione del filone prescelto, potevano aderire le Associazioni operanti nel territorio, con preferenza alle "cordate" di Associazioni.
Detto fatto. Il Direttivo sezionale approvò l'ipotesi di aderire al bando, vedendo nell'iniziativa un veicolo di propaganda. Anche trovare l'accordo con altre associazioni locali che, a diverso titolo, si occupano di ambiente e territorio fu cosa rapida. Gli "Ecovolontari" già erano sul piede di partenza e gli "Amici del Castello" (emanazione storico-speleo-archeologica dei Granatieri Brandeburghesi) si dimostrarono subito entusiasti nell'idea di trovare dei potenziali piccoli archeologi ! Ai tre gruppi "trainanti" si aggiunse, nell'occasione, anche l'Associazione "Musicando",

boll 120 imp.indd 42 27/11/09 10:48

che si sarebbe occupata della parte di intrattenimento in vista della festa finale.
Ma la cosa maggiormente rilevante è che l'unione, anche in questo caso, ha fatto la forza. Da una parte la collegialità della proposta è stata vista come vincente dalla Commissione Comunale che avrebbe approvato i progetti. Dall'altra ha consentito alle singole Associazioni di essere presenti con carichi distribuiti equamente, in cui ogni associazione era responsabile delle proprie iniziative e solo partecipe in quanto collaboratrice nelle altrui attività.
Il progetto, cui è stato dato il nome ben-augurale di "UN AMICO CHIAMATO PAESE" (proprio perchè i ragazzi, conoscendo il loro paese, lo apprezzino e lo sentano come un amico e non come una entità subita o distaccata), si è infine realizzato nella primavera del 2009 ed ha visto la dozzina di ragazzi partecipanti (di 5ª elementare e di 1ª media) divertirsi fra palestre di arrampicata, grotte, ruderi medievali e laghetti (tutti i"siti" pianezzesi DOC) alla ricerca di tracce del passato o di indicatori biologici.
Ma soprattutto scoprire che anche il territorio è una risorsa che merita di essere conosciuta e valorizzata.
Speriamo di esserci riusciti.

Giovanni Gili

boll 120 imp.indd 43 27/11/09 10:48

Alcune nostre attività...

Gite del Plenilunio

Quest'anno volevamo rilanciare le gite in notturna, ma il tempo ci è stato nemico. La prima a punta Sourela è stata annullata per una tormenta arrivata all'improvviso. La terza al Monte Soglio per brutto tempo, proprio brutto. È stata quindi effettuata solo quella al Musinè. Di seguito il resoconto.

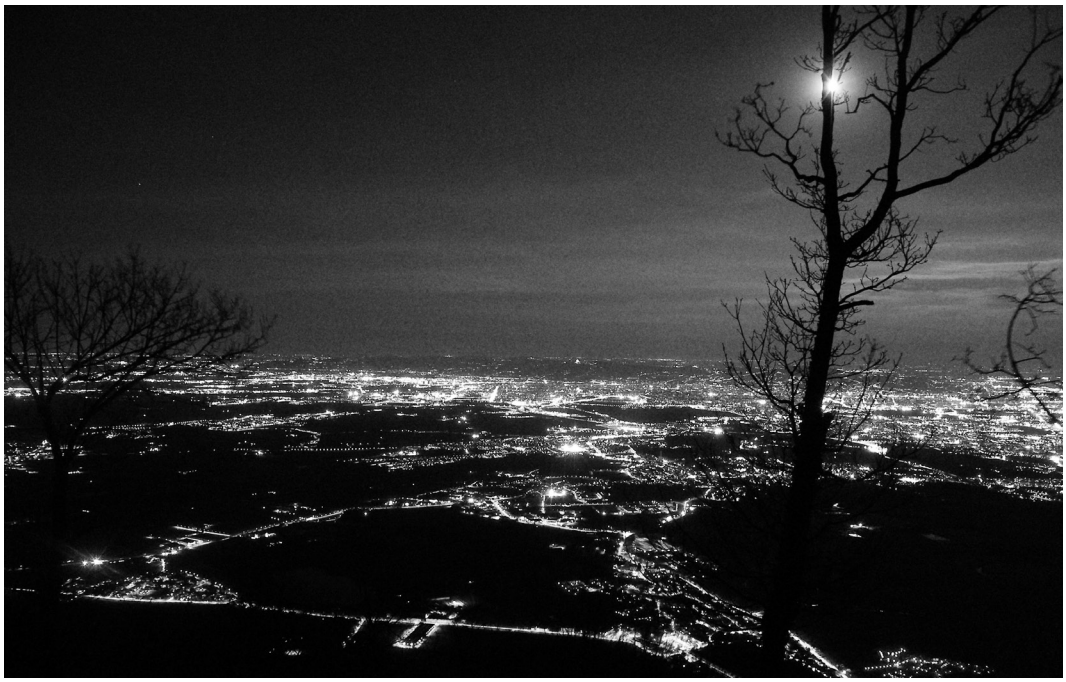
Anche se le previsioni sono ottime davanti al CAI ci troviamo solo io, Luca e Livio. Non importa, si parte ugualmente. Livio viene a Caselette con la sua auto, perchè dice che tanto non arriva in punta. Figuriamoci! Prima di partire chiedo però a Luca se ha il cavalletto. Ovviamente sì. Benissimo, lascio in macchina il mio. Un bel peso in meno... Partiamo quando la luna non è ancora sorta, ma è serenissimo e le ultime luci del tramonto ci illuminano. Poi essa sorge vicino a Superga. Fantastico. Andiamo su abbastanza decisi, con Livio sempre in testa ovviamente. La luna ci illumina benissimo, la temperatura è abbastanza calda. Ottimo. Al piano mi fermo a far foto sulla pianura, poi ricupero i miei due compagni. Arriviamo in punta benissimo. Peccato che qui tiri un'aria... Si mangia qualcosa e poi si sfoderano le macchine foto. Il panorama è bellissimo, tutto limpido.

Quando siamo quasi congelati decidiamo di scendere. Io sono per ultimo. Ad un certo punto Livio dice "Attento alla ronsa". Ecco. La centro in pieno con la testa. Meno male che ho gli occhiali, altrimenti..

Scendiamo con attenzione, perchè la discesa al chiar di luna è abbastanza complicata (ci sono anche residui di neve ghiacciata).

Ma riusciamo a non mettere il sedere per terra. Poi più in basso si va bene. Qualche sosta e siamo a Caselette molto soddisfatti.

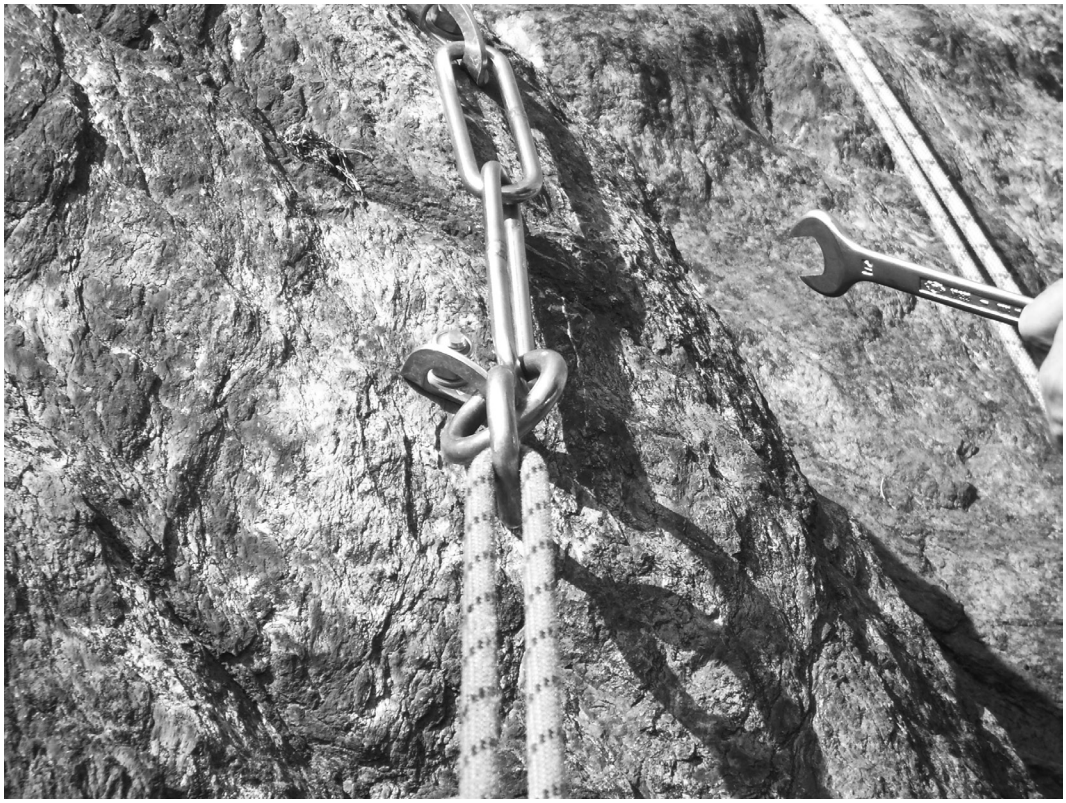
Mario Alpinisti



La via Intersezionale alla Sacra di San Michele è stata ripulita

Dopo vari tentativi, il 6 agosto 2009, la via Intersezionale alla Sacra è ritornata a risplendere a cura di Germano, Mario e Alfredo.
Aperta nel lontano 1993 in occasione del Convegno L.P.V., ospitato ed organizzato dall'Intersezionale Val Susa e Val Sangone, il CAI Pianezza ha avuto cura di mantenerla efficiente grazie ad alcuni Soci volenterosi. Ormai erano quasi tre anni che non veniva effettuata alcuna manutenzione né ordinaria né straordinaria.
Ora è di nuovo splendidamente ripercorribile grazie sempre ai soliti volenterosi.
Ne siamo veramente orgogliosi.
Peccato che il Comune di Sant'Ambrogio l'abbia ultimamente ignorata dedicando maggior attenzione alla via ferrata che, siamo certi, non ha avuto da parte dei costruttori, tutte quelle attenzioni da noi dedicate alla via Intersezionale. Anche se non se ne trova più traccia nei cartelli indicatori, rimane certamente un fiore all'occhiello per l'Intersezionale Val Susa e Val Sangone con le sue 25 lunghezze (forse la più lunga della Val Susa) e con vie di fuga e varianti completamente attrezzate.

Germano



boll 120 imp.indd 45 27/11/09 10:48

Dal 25 al 30 aprile - ISOLA D'ELBA

Il ricordo dell'isola è un insieme di colori.
Giallo come le ginestre che crescevano ovunque.
Viola come i ciclamini del bosco incantato.
Il rosso, blu, arancione, giallo delle portulache che coprivano gli scogli.
La bianca schiuma delle onde che si rifrangevano sulle spiaggie.
E naturalmente il blu intenso del mare che circondava l'isola.
Anche sotto la pioggia i colori non mancavano: lunghe file di ombrellini e k-way variopinti saliva e scendeva i sentieri dell'Elba.
La nostra bravissima guida, Ruggero, ci accompagnava e ci illustrava i luoghi con anedotti e note di colore.
Alla sera più che mai "scoppiettanti" facevamo la nostra bella figura a cena e dopo cena con brindisi all'Alfredo, cori con i tedeschi e balli con i francesi.
Insomma, come sempre l'allegra compagnia del CAI Pianezza non si è smentita!

Adriana Bonicatto

boll 120 imp.indd 46 27/11/09 10:48

boll 120 imp.indd 47 27/11/09 10:48

4 maggio 2009 – DOME DE MONETIER

"Claudio, ti andrebbe di fare il capo gita al Dome de Polset? Si tratta di sostituire Mario che è infortunato."

Si può dire di no ad Adriana?

La gita causa maltempo verrà poi sostituita dal Dome de Monetier e Walter (l'altro capogita) si da fare a prenotare al rifugio de Glacier Blanche nel parco degli Ecrins.

I partecipanti si sono nel frattempo ridotti a 14 (sempre un bel numero). Ci consultiamo e quasi tutti sono concordi sulla meta.

Il morale è alto ma quando ci carichiamo gli zaini si abbassa un po'. Bene o male arriviamo tutti al rifugio. Ci sistemiamo e nel frattempo inizia a piovere. La cena ci riunisce tutti e le battute si sprecano.

Io in rifugio non riesco mai a dormire e la sveglia che suona alle 3 e 45 è per me la fine di una tribolazione. Rapida colazione e via, pile frontali accese, qualche peripezia ma finalmente arriviamo alla neve. È ora di calzare i ramponi.

Stefania ha qualche problema a calzare i medesimi e grazie all'aiuto di tutti riusciamo finalmente ad aggiustare il rampone e proseguire. Con Marino, dopo una rapida esplorazione decidiamo di salire il nevaio di sinistra e seguendo delle tracce precedenti giungiamo al colle.

Aspettiamo il resto del gruppo. Brava Stefania, prima gita con i ramponi.

Dopo lungo parlottare, tenendo sempre presente che la parola del capo gita è legge, ognuno decide di andare per la sua strada.

Un gruppo si dirige verso il Pic des Agneaux, altri si fermano al colle, e solo due cordate da tre si avviano verso la meta decisa in partenza. Una cordata decide di fare il nevaio e l'altra la via di roccia. La cordata di Walter, Alberto e Giorgio dopo un po' desiste perché la roccia è molto insicura ed esposta.

Comunque la nostra cordata seppure molto faticosamente alla fine guadagna la cima. Qualche foto e poi giù per un ripido nevaio, ma la neve tiene bene. Un po' di fiatone a risalire al colle e poi tutta discesa fino al rifugio.

Ci rifocilliamo e facciamo il punto della situazione. Marino ed il suo gruppo sono già scesi e sono in viaggio verso casa. Il resto dei partecipanti ci aspetta al bar di Pre de Madame Carle per una bevuta. Ci dicono che Fernando è scivolato sulla neve escoriandosi un labbro, comunque niente di grave.

La gita è andata bene anche se avremmo voluto più cordate in cima. Speriamo di averli messi sulla voglia e di ritrovarsi presto magari più affiatati ed allenati.

Claudio Burocco

boll 120 imp.indd 48 27/11/09 10:48

19 Luglio 2009 - Traversata "Bardonecchia – Salbertrand"
INGREDIENTI PER UNA "GRANDE" AVVENTURA IN MTB

a - Affidarsi al capogita (parzialmente affidabile), che conosce la zona e l'itinerario quel tanto che basta per non perdersi e per restare nei tempi previsti (per questo è solo "parzialmente affidabile")

b - Aver voglia di vedere posti nuovi o vecchi che siano, ma con spirito di gruppo e curiosi di scoprire cosa c'è dietro alla prossima curva

c - Confidare che i compagni abbiano gli stessi stati d'animo ed ansiosi di emozioni, ma anche pronti alla solidarietà ed all'aiuto reciproco

d - Avere la fortuna di un tempo bellissimo (non guasta mai) e di una guida (non il capogita) d'eccezione, che ti intrattiene ed affascina con la meticolosa descrizione delle cime

e - Calibrare un po' bene le proprie forze e capacità tecniche e, se proprio così non fosse, saper di poter contare sugli altri o su qualche... angelo motorizzato

f - Ringraziare il Buon Dio (per chi ci crede) per gli spettacoli naturali che ci ha predisposto e per darci la possibilità di vivere giornate così intense !

Anonimo Pianezzese

boll 120 imp.indd 49 27/11/09 10:48

boll 120 imp.indd 50 27/11/09 10:48

12 settembre - COLLETTO DEL FORNO

Gita in MTB di mezza giornata (una volta erano le più ambite).

Ritrovo alle ore 13 davanti alla sede CAI. Ci ritroviamo in 11 temerari che, nonostante il pranzo non ancora digerito, debbono ahimé digerirsi subito la dura salita che non da tregua. Il gruppetto comincia a sfilacciarsi in lunga fila indiana dove cominciano le prime difficoltà. Fortunatamente il capo gita Alfredo mantiene i contatti facendo una faticosa spola tra i primi e gli ultimi.

Ogni tanto ci si ferma per ricompattare il gruppetto.

Finalmente dopo quasi 2 ore di sofferenza raggiungiamo la meta. Il capo gita trae dal suo capace sacco ben due bottiglie di bonarda d.o.c. ed un bel pacchetto di pizzette deliziose e gustose che i ciclisti non tardano a far sparire nelle capaci fauci. Dolcetto finale per indorare la pillola e poi tutti giù, si fa per dire, a rotta di collo.

Debbo confessare che il saliscendi acciottolato del ritorno è stato di ben lunga più faticoso della salita al Colletto. Sia stata la bonarda o le pizzette non si sa ma, fortunatamente, alle ore 18 eravamo tutti di nuovo a Ponte Pietra stanchi ma soddisfatti.

Germano

boll 120 imp.indd 51 27/11/09 10:48

Domenica 27 settembre - OASI ZEGNA

Il sabato è piovoso ed il tempo instabile non promette nulla di buono per il giorno successivo. Tuttavia, nonostante le premesse e fiduciosi nelle previsioni del tempo, il giorno successivo 14 escursionisti e 6 ciclisti si sono ritrovati a Bielmonte, premiati dalla bella giornata anche se inizialmente un po' fredda e grigia…

Percorso in MTB: il tracciato di 28 Km circa si sviluppa nell'Alta Val Sessera, su un buono sterrato contornato da faggi, larici e pini. L'inizio è molto divertente! Circa 300 m di dislivello in 2,5 Km di discesa! Poi tutto un saliscendi con una salita finale di 3 Km con un dislivello di 250 m. Tranne due brevi tratti… "ai limiti della percorribilità in sella…" che abbiamo percorso con bici a spalle, complessivamente il percorse è risultato molto bello ed interessante, merito delle notevoli doti atletiche dei partecipanti!

Giro escursionistico: dal Bocchetto Sessera (m 1382) ci si dirige verso in direzione l'Alpe Moncerchio (sentiero n° 14, del Capriolo); siamo in 14 e procediamo a passo spedito sul ritmo del Nordik Walking impresso da Carmen. Raggiunta l'Alpe Moncerchio, nei pressi dell'agriturismo, c'è qualche difficoltà a individuare il raccordo con il sentiero del Rosa (n° 9) in direzione del Bocchetto di Luvera. Un po' di nebbia e cielo grigio ci accompagnava sullo stretto sentiero lungo le pareti dirupa-

boll 120 imp.indd 52 27/11/09 10:48

te della rocca d'Argimonia, da cui potevamo osservare spettacolari scorci dell'Alta Val Sessera ed in particolare una stradina bianca sterrata ben esposta al sole su cui dovevano transitare i ciclisti. Nessuna possibilità di vedere il fantastico panorama sul Rosa a causa della coltre di nubi che lo ricopriva. Già l'invidia ci coglieva osservando la bianca stradina al sole quando abbiamo avuto un magico incontro con un raro esemplare di Carabus Olimpiae Sella, e riflettendosi l'unico raggio di sole sulla sua corazza dorata, come per magia si è creato uno squarcio improvviso tra le nubi (subito richiusosi) che ha consentito, solo per un attimo, e solo per i più convinti… di intravvedere la silhouette del Rosa.

Poco prima di raggiungere il Bocchetto di Luvera, abbiamo rischiato l'ammutinamento, poiché alcuni componenti, afflitti da ipoglicemia aggressiva licantropa, minacciavano di mangiare in qualunque posto… e qualunque cosa, forse anche i compagni di gita?... se non facevamo tappa. Per fortuna la Bocchetta di Luvera si è manifestata a noi dietro l'ennesima curva e abbiamo potuto accontentarli. Nessuna traccia delle "luere" le antiche trappole per la cattura dei lupi che avremmo dovuto andare a cercare più oltre verso Capo Mosso (sentiero n° 10).

Accantonata l'ipotesi di fare la deviazione per la Cresta che conduce all'arrivo della palestra di arrampicata dell'Argimonia, ci siamo affrettati sulla via del ritorno per non essere in ritardo alla merenda sinoira presso lo Chalet Bielmonte, convinti che i ciclisti, se fossero arrivati prima di noi, ci avrebbero lasciato solo le briciole…

Achille Torchio

boll 120 imp.indd 53 27/11/09 10:48

Giro del Roero
Lungo le sponde del Po

boll 120 imp.indd 54 27/11/09 10:48

Domenica 11 ottobre
CASTAGNATA, ANCORA CASTAGNATA

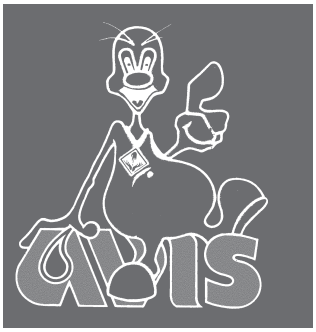
Quest'anno però abbiamo avuto qualcosa in più, ben 30 bambini su 80 partecipanti, presenza che ci fa ben sperare nella conservazione della specie, ormai in via di estinzione, del "socio CAI".
Giornata splendida di tiepido primo autunno, in un ambiente naturale bellissimo. Una conca erbosa appena sopra Ala di Stura, Pian D'attia, circondata da boschi di pino e faggio, raggiungibile con una camminata alla portata di tutti.
Il terreno, privato, è stato concesso dai proprietari grazie all'interessamento del Sindaco, e della sindachessa, amica di una nostra socia.
Gira il cesto delle castagne e il bastone della polenta, formaggio e vino, che volete di più. I bambini hanno corso, giocato e partecipato alle gare.
I grandini hanno oziato dopo la strippata e cercato funghi.
Tradizionale semplicità. Speriamo che duri.

Piero Campanella

25 ottobre, MONTE CIVRARI

Dopo alcuni giorni di maltempo, che hanno portato la prima neve fino a mille metri di quota, abbiamo avuto un splendido week-end.
Il caldo sole di sabato ha sciolto la neve e ci ha consentito di intraprendere la gita.
Ci siamo così trovati in tredici soci a Muande Soffietti (m 1212), borgata di Favella, luogo di partenza dell'escursione.
Inizialmente è stato un susseguirsi di faggete, boschi di betulle e di conifere, con il terreno tappezzato di funghi di ogni varietà e colore.
Giunti al colle della Bassa abbiamo proseguito per dossi erbosi e quindi per un'ampia cresta fino a portarci alla base della punta Croce.
Mano a mano il panorama ha cominciato ad aprirsi e lo sguardo spaziava su tutta la bassa Valle di Susa e la pianura avvolta da una fitta foschia.
Una ripida salita ci ha portati a punta Croce (m 2234, 3 ore e 30') dove ci ha accolto un panorama mozzafiato: il gruppo del Rosa, il Cervino, il Gran Paradiso, il Ciarforon. Tutte le punte che si attestano sulle valli di Lanzo fino al Rocciamelone e poi Orsiera, Rocciavrè, Cristalliera, Robinet e l'immancabile Monviso.
Ci complimentiamo tra noi per la bella salita e ci godiamo sole e uno spuntino.
La discesa alla sella del Civrari risulta molto delicata, il versante nord è coperto di neve, non esiste un vero sentiero ma si prosegue per cenge erbose che tagliano un pendio molto ripido. Il gruppo decide quindi di fermarsi sulla prima sommità, mentre Franco ed io affrontiamo la traversata verso la vetta principale del gruppo, punta Imperatoria (m 2304).
Raggiunta la cima rientriamo rapidamente e ci uniamo al gruppo in discesa.

Potresti averne bisogno!



anche qui puoi dimostrare il tuo coraggio!

ASSOCIAZIONE ITALIANA VOLONTARI DEL SANGUE
SEZIONE "L. GILI"
Via XXV Aprile, 4 - 10044 PIANEZZA

Azienda Agricola

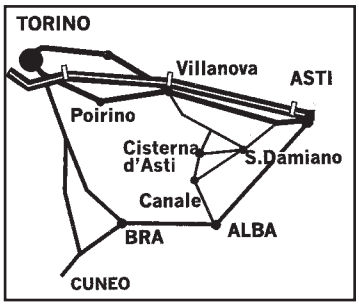
CAUDA GIUSEPPE

Borgata Valmellana, 4 - Cisterna d'Asti - Tel./Fax 0141.975806

Listino prezzi 2010 riservato ai Soci del C.A.I. Pianezza
(dietro presentazione tessera)

	bottiglia	sfuso
Barbera d'Asti D.O.C.	€ 3,00	
Barbera Rosso		€ 1,40
Bonarda (Cisterna) D.O.C.	€ 3,00	
Bonarda Piemonte D.O.C.	€ 2,80	€ 2,00
Terre Al. Arneis D.O.C.	€ 3,40	€ 2,30
Grignolino	€ 2,80	€ 2,00
Nebbiolo D.O.C.	€ 3,40	€ 2,50
Dolcetto	€ 3,40	€ 2,40
Brachetto	€ 3,90	
Nebbiolo (Barricato)	€ 5,00	

Vieni a trovarci, consulta la cartina qui sotto, altrimenti veniamo noi da te perché consegnamo anche a domicilio.



Se vai in montagna, saprai certamente apprezzare un buon bicchiere di vino!

boll 120 imp.indd 57 27/11/09 10:48

di PICCO Diego

10044 PIANEZZA (To)
Via Grange, 15
tel. 011 9661010
cell. 3405432324
E-mail:
diego.picco@fastwebnet.it

Impianti elettrici civili ed industriali
Antifurti, sicurezza, videosorveglianza
Automazione cancelli
Reti L.A.N.
Impianti speciali
Energia alternativa
Condizionamento

Manutenzione Giardini
di Granzino Stefano

Creazione giardini
Composizione rocciosi
Potature - trattamenti

Impianti d'irrigazione

Via Maiolo, 24 - 10044 PIANEZZA (To) Tel. 011.967.23.24
Cell. 340.397.66.72

boll 120 imp.indd 58 27/11/09 10:48

CONTROCORRENTE

GIOIELLI SU DISEGNO DEL CLIENTE
TUTTO PER IL FAI DA TE
INGROSSO E DETTAGLIO

di Pilone Tiziana
Via Frejus, 1 - 10139 Torino
Tel./Fax 011.43.32.735
E-mail: info@controcorrentetorino.it
www.controcorrentetorino.it
P. IVA 05112470017 (chiuso il sabato)

CONTRO CORRENTE

CONTROCORRENTE

di Pilone Tiziana
Via Frejus, 1 - 10139 Torino
Tel./Fax 011.43.32.735
E-mail: info@controcorrentetorino.it
www.controcorrentetorino.it
P. IVA 05112470017 (chiuso il sabato)

PRODUZIONE GIOIELLI IN ARGENTO
LABORATORIO RIPARAZIONI
DORATURA - ARGENTATURA
INFILATURA COLLANE

CONTRO CORRENTE

se...
fai scialpinismo
se...
arrampichi
se...
fai ferrate
se...
comunque
vai in montagna...

trekking sport
ski-alp & dintorni

Corso Torino, 6 - Tel. 011 9348872 - Fax: 011 9319013
10051 AVIGLIANA (To)
www.trekkingsport.com – trekkingsport@inwind.it

boll 120 imp.indd 59 27/11/09 10:48

FIRES

di Ronzana Laura

Forniture Termosanitarie
Condizionamento e Arredo Bagno

Via Alessandria, 6 - 10044 Pianezza (Torino)
Tel. 011.966.35.63

PETRINI ARREDA

Sede: via Roma, 44
10093 COLLEGNO (TO)
Tel. 011.415.31.97 - Cell. 334.9505961
www.petrini-arreda.com

boll 120 imp.indd 60 27/11/09 10:48

autoscuola pianezza di moine laura

SPORTELLO TELEMATICO DELL'AUTOMOBILISTA

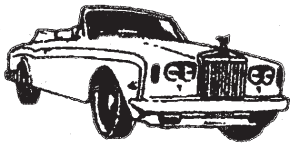
si effettuano: **revisioni auto,**
collaudi, volture,
rinnovi patenti,
cambi targhe,
bolli auto

Via Manzoni, 8
10044 PIANEZZA (TO)
Tel. 011/967.49.10 - Fax: 011/967.46.05

LA FONDIARIA

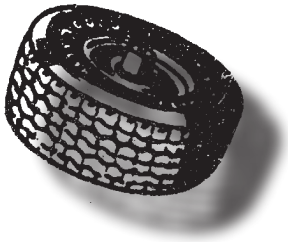
AGENZIA DELLE
ASSICURAZIONI
"LA FONDIARIA"

vendita e riparazione pneumatici
di tutte le marche
convergenza / assetto
equilibratura elettronica



VITTORIO BORELLO

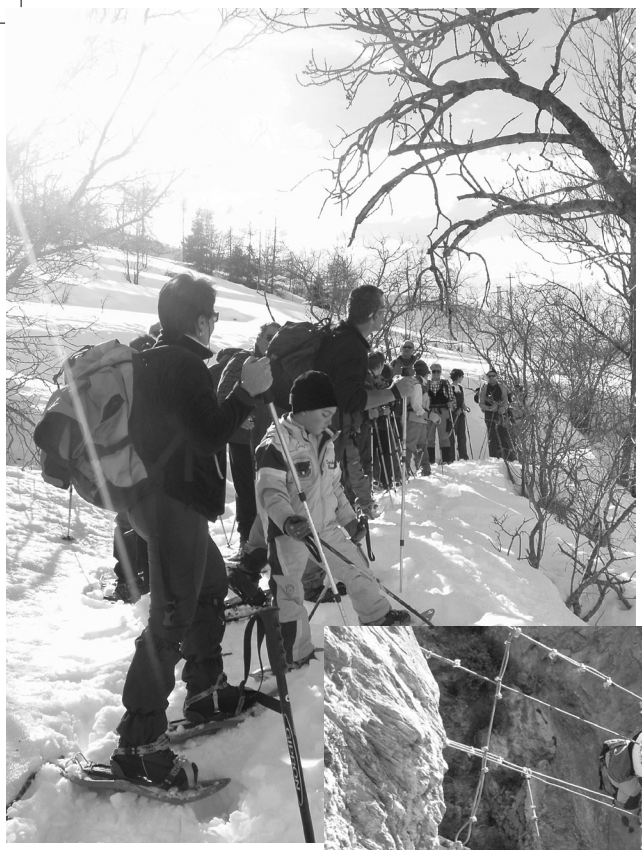
GOMMISTA



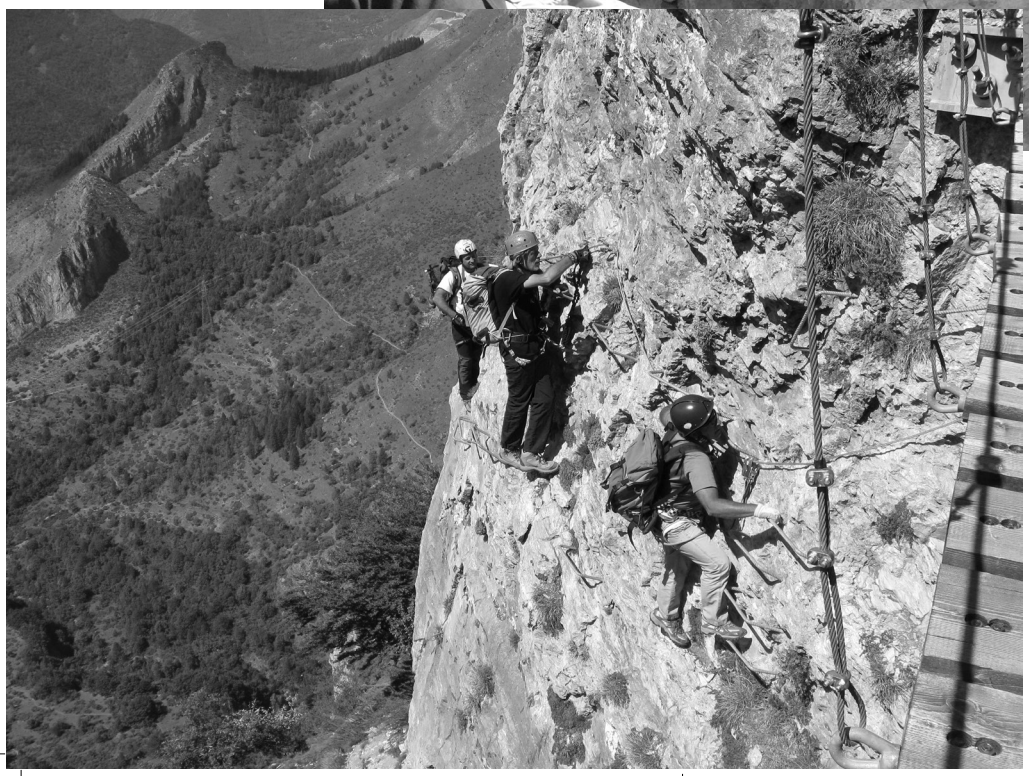
10044 PIANEZZA (Torino)
Via San Gillio, 57
Telefono 011.967.49.45

boll 120 imp.indd 61 27/11/09 10:48

Attività sezionali



Giro delle borgate



Ferrata dei Funs

Gran Lac

Col du Bar

Palon di Resy

Cara amica Adriana,

voglio dedicare ancora qualche momento a ripensare e descrivere quello che ci hai lasciato, a riflettere ancora un po' su questo lungo e significativo tratto di cammino che tu hai percorso con noi nell'associazione.

Per segnare anche con queste poche righe la traccia dei ricordi.

Tutto ciò per ribadire ancora una volta come la tua presenza nella sezione, nella sede, nelle attività, nelle gite e nel fare i programmi fosse così importante e come questo tuo impegno tu non ce l'abbia mai fatto mancare.

Il tuo contributo così prezioso, permeato della tua lunga e ricca esperienza nell'andar per montagne, ci dava sicurezza ed offriva alla nostra sezione grande efficienza per progettare con tranquillità le più belle imprese.

Ci hai lasciato troppo presto, sbigottiti ed attoniti stavamo lì a chiederci com'era possibile che il male ti avesse sopraffatta così in fretta e a interrogarci per scoprire quando avremmo dovuto accorgerci dei segnali di allarme…

Con il rammarico di non essere stati un po' più vicini in questi difficili momenti.

Ma già, adesso lo sappiamo…, anche attraverso la testimonianza del tuo diario…, della tua capacità di farti forza, di reagire con grande energia, per gli altri, per quelli che ti stanno più vicini…

Così ci piace accompagnarti ancora un po' attraverso il racconto delle esperienze che abbiamo vissuto con te, delle gite che abbiamo fatto insieme richiamando qualche ricordo.

Mi piace riandare ai ricordi di questi anni più recenti, per rammentare ciò che è accaduto a me, ma anche a molti altri nuovi soci, quando per le prime volte frequentavamo il CAI, nella vecchia sede, eri tu da dietro il bancone, che ci accoglievi appena entrati, con un saluto caloroso e con la tua sensibilità trovavi sempre l'argomento giusto per ciascuno di noi, per invitarci a partecipare a qualche gita. E poi pian piano ci proponevi qualche piccolo incarico, perché con il tuo sguardo acuto (del bravo coach) avevi già colto di ciascuno di noi le proprie caratteristiche e le proprie potenzialità. E ci stimolavi a fare ciò che noi avevamo nel cuore, tra i nostri desideri e le nostre incertezze.

Occasioni per conoscerci meglio sono state per me le prime gite di più giorni, nelle Calanques e poi nelle Dolomiti. Mettevi a punto con gli altri un programma ricco di gite ben calibrato per tutte le esigenze. Mi ricordo distintamente i tuoi saggi consigli, l'analisi critica delle difficoltà delle vie di arrampicata così come delle escursioni o delle vie ferrate. Sapevo che quando tu mi dicevi "Si, quella la puoi fare" era proprio vero! Il tuo giudizio equilibrato, espresso con discrezione e delicatezza, ci offriva consigli utili, ci rassicurava e ci permetteva di prendere le nostre decisioni con qualche elemento in più.

Senza mai frenare, piuttosto per promuovere l'approccio a diverse esperienze.

Adesso di lassù ti godi il panorama dei "tuoi" laghi e della corona di montagne che li circonda e guarderai giù nella tua amata Valle Maira mentre aspetterai il gruppo in escursione nella prossima estate. Ma so anche che, come è tua abitudine, sarai con noi ad accompagnarci sui sentieri delle prossime gite della sezione.

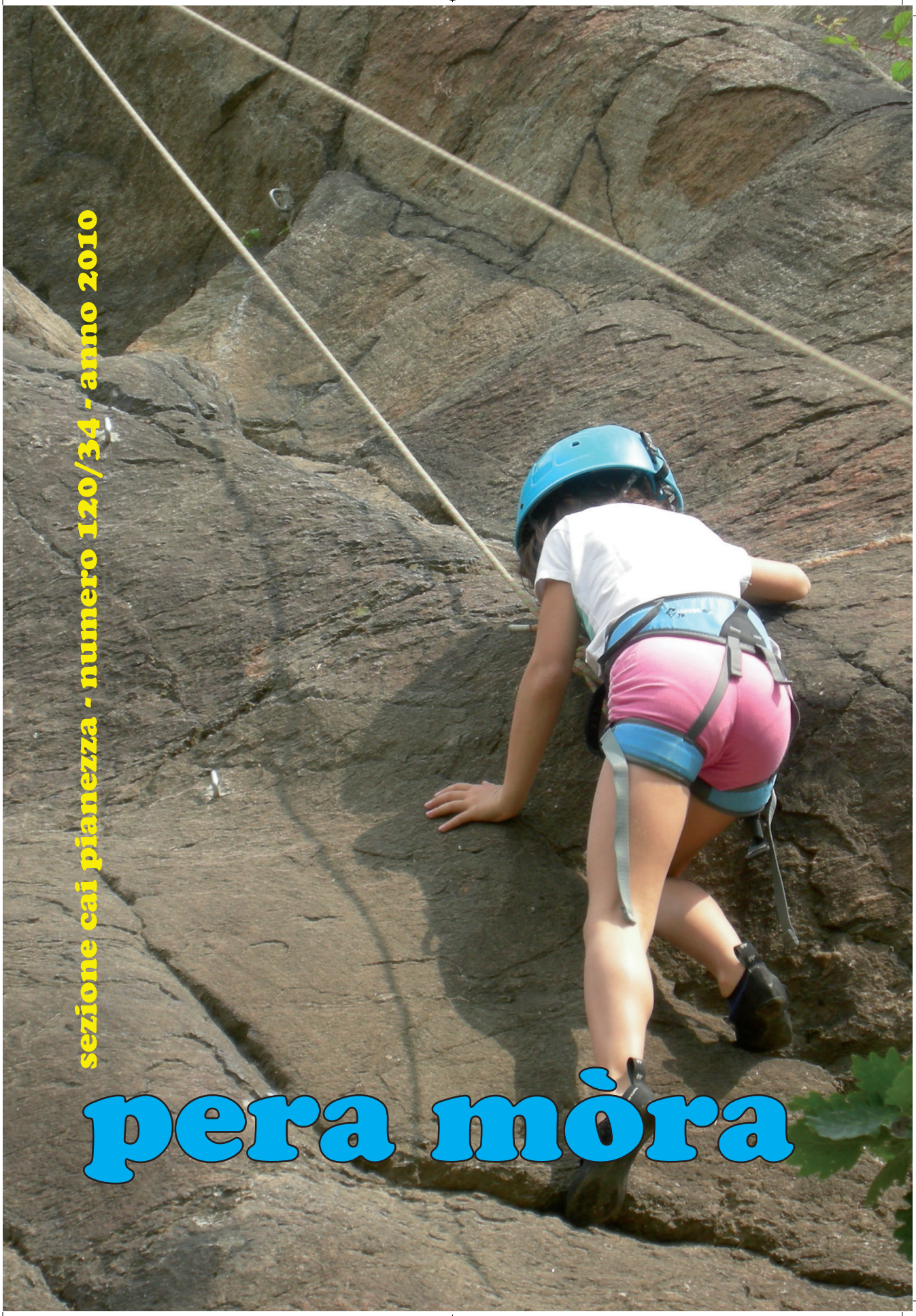
Albina Gargano

boll 120 imp.indd 64 27/11/09 10:48

boll 120 imp.indd 65 27/11/09 10:48

CAI - Club Alpino Italiano
Sezione di Pianezza
Via Moncenisio 1 - 10044 PIANEZZA (Torino)
www.caipianezza.it - pianezza@cai.it

boll 120 imp.indd 66 27/11/09 10:48



sezione cai pianezza - numero 120/34 - anno 2010

pera mòra

boll 120 imp.indd 67 27/11/09 10:48

MULTIDA

Voglio ricordarti com'eri,
pensare che ancora vivi,
voglio pensare
che ancora mi ascolti
e che, come allora, sorridi.

boll 120 imp.indd 70 27/11/09 10:48

boll 120 imp.indd 71 27/11/09 10:48